



Interreg VI-A Francia-Italia (ALCOTRA)

(2021 - 2027)

Dossier di candidatura

Bando - progetti singoli PITER+

Asse prioritario-Priorità di investimento-Obiettivo specifico 4-1-1

V. Tenere conto delle specificità di alcune aree del territorio ALCOTRA per prepararsi meglio alle sfide della resilienza
Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e di iniziative locali

5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane

Paysage Plus_Resiliente

Paysage+ Sicuro, Resiliente e Accessibile

Versione presentata

Programme ALCOTRA

101 cours Charlemagne CS 20033 69269 LYON Cedex 02 FRANCIA Rhône-Alpes Rhône

Tel:

Fax:

Email: alcotra-synergiecte@auvergnerrhonealpes.fr

Sommario

- I - Riepilogo del progetto	4
1. Identificazione del progetto	5
2. Descrizione sintetica del progetto	5
3. Riepilogo del piano finanziario del progetto	7
4. Riepilogo dei partner del progetto	7
- II - Partner del progetto	9
1. Partner del progetto	9
1.1 Strumenti messi a disposizione dal beneficiario (risorse umane assegnate al progetto, mezzi materiali o immateriali)	9
1.2 Natura e data dell'atto giuridico che abilita l'organizzazione a partecipare al progetto e a impegnarsi finanziariamente	12
1.3 Base legale o statutaria che permette al beneficiario di operare nel campo tematico del progetto	13
1.4 Esperienze precedenti	15
- III - Descrizione del progetto	20
1. Contesto di riferimento del progetto	20
1.1 Quadro del contesto all'origine del progetto e problematica transfrontaliera che ne deriva	20
1.2 Necessità di cooperazione transfrontaliera – Valore aggiunto transfrontaliero	22
1.3 Continuità di un progetto precedente – se applicabile	23
1.4 Sinergie con altri progetti realizzati all'interno della stessa tematica	24
2. Obiettivi del progetto	24
2.1 Obiettivo generale del progetto	24
2.2 Obiettivi specifici del progetto e risultati attesi	25
3. Piano di lavoro	25
3.1 Riassunto del piano di lavoro	26
3.2 Piano di lavoro – dettaglio di tutte le attività - Carattere transfrontaliero dell'attività	34
3.3 Autorizzazione amministrativa necessaria a condurre l'attività	36
3.4 Piano di lavoro – dettaglio di tutte le attività - Misure di visibilità europea previste	36
3.5 Destinatari del progetto	38
3.6 Prodotti	39
3.7 Localizzazione delle attività situate nell'area del programma	43
4. Output del progetto	45
4.1 Indicatori di output del progetto	45
4.2 Indicatori di risultato del progetto	45
4.3 Sostenibilità del progetto	46
5. Entrate	46
5.1 Entrate generate durante l'attuazione del progetto	46
5.2 Entrate generate dopo la conclusione del progetto	46
6. Integrazione del progetto nell'ambito di riferimento	46
6.1 Capitalizzazione e trasferibilità degli output del progetto	46
6.2 Collegamenti con le strategie e politiche europee, nazionali, regionali e locali	47
6.3 Principi orizzontali	50
6.4 Codici per la tematica “Uguaglianza di genere”	52
6.5 Il progetto contribuisce a uno degli obiettivi ambientali definiti dal Regolamento 2020/852 ?	52
6.6 Il progetto o una qualsiasi delle sue attività rientra nell'ambito di applicazione dei seguenti regolamenti?	52
- IV - Piano di finanziamento del progetto	53
1. Costi semplificati	53
2. Budget per anno, partner e categoria di spesa	53
3. Sintesi del Budget del progetto – Riepilogo per categoria di spesa	59
- V - Risorse del progetto	61
1. Piano di finanziamento del progetto	61
2. Contropartite pubbliche	61
2.1 Altri co-finanziamenti	67
- VI - Rispetto delle altre politiche settoriali	68
1. Appalti Pubblici	68
2. Aiuti di Stato	68
- VII - Dichiarazione di impegno finale	68
1. Dichiarazione di impegno finale	68

- VIII - Allegati del progetto	69
1. Documenti obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione (NB: L'assenza di ques...	69
1.1 Lettera di impegno firmata dal Capofila	69
1.2 Lettera di mandato firmata dei partner	69
2. Allegati da inserire nel formulario di candidatura	69
2.1 Delibera dell'organismo competente recante approvazione dell'operazione e del piano di finanziamento previsto e autorizzazion...	69
2.2 Budget dettagliato (modello fornito)	69
2.3 Delega della firma (facoltativo)	69
2.4 Lettere d'intenti di cofinanziamento o atti di concessione di cofinanziamento	69
2.5 IBAN del Capofila	69
2.6 Attestazione di non essere sottoposto o essere sottoposto parzialmente all'IVA, se applicabile (facoltativo)	69
3. Associazioni : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sov...	69
3.1 Statuti	69
3.2 Ogni atto utile a comprovare la sussistenza della personalità o della capacità giuridica del beneficiario, secondo la disciplina ...	70
3.3 Lista dei membri del Consiglio di amministrazione	70
3.4 Ultimo rapporto morale approvato dal Consiglio di amministrazione	70
3.5 Bilancio e conti economici approvati degli ultimi 3 esercizi	70
4. Imprese : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenz...	70
4.1 Statuti	70
4.2 Estrazione Visure Camerale di meno di tre mesi	70
4.3 Bilancio e conti economici approvati degli ultimi tre esercizi	70
5. GIP : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione	70
5.1 Copia della pubblicazione del verbale di approvazione dell'accordo costitutivo	70
5.2 Convenzione costitutiva	70
5.3 Ultimo bilancio finanziario e rapporto approvato	70
6. Beneficiari di diritto privato sottomessi al Codice degli appalti pubblici : documenti complement...	70
6.1 Un'attestazione relativa al rispetto dei criteri della Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014	70
7. In caso di investimenti in infrastrutture, una valutazione degli impatti previsti dei cambiamenti cl...	70
8. Altro Altri documento documenti utile utili (mappa, grafico, presentazione dei partner associati, ...	71

- I - Riepilogo del progetto

1. Identificazione del progetto

Acronimo		Paysage Plus_Resiliente	
Titolo del progetto		Paysage+ Sicuro, Resiliente e Accessibile	
Nome dell'organismo del capofila		ANCI Liguria	
N° del progetto		21404	
Durata del progetto	Data di inizio	2025-06-01	Numero di mesi
	Data di fine	2028-05-31	36
Asse prioritario del programma		V. Tenere conto delle specificità di alcune aree del territorio ALCOTRA per prepararsi meglio alle sfide della resilienza	
Obiettivo specifico del programma		5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	
Bando		Bando - progetti singoli PITER+	
Numero di riferimento interno		1728301556	

2. Descrizione sintetica del progetto

Descrizione sintetica

Paysage Plus_Resiliente: Un Progetto per un Territorio Transfrontaliero più Sicuro, Resiliente e Accessibile.

Nell'ambito della strategia PITER PAYSAGE+, che mira a trasformare l'area transfrontaliera tra Italia e Francia in uno spazio accogliente, resiliente e inclusivo. Attraverso un approccio integrato, il paesaggio è al centro di tre assi principali: l'accoglienza, l'inclusione e la resilienza. il progetto "Paysage Plus_Resiliente" si inserisce in questo quadro logico.

L'idea è quella di promuovere un "paesaggio accogliente", orientato a un turismo sostenibile e rispettoso dell'ambiente e delle comunità locali. Inoltre, il progetto punta a un "paesaggio inclusivo" che favorisca la salute pubblica, con interventi su temi sanitari e sociali per incoraggiare stili di vita sani. Il terzo pilastro, un "paesaggio sicuro e accessibile", include misure per rafforzare la resilienza e migliorare la mobilità nell'area transfrontaliera, con l'obiettivo di creare modelli e strumenti comuni per affrontare sfide ambientali e infrastrutturali.

Sicurezza e Accessibilità: le Sfide della Resilienza.

Paysage Plus_Resiliente si concentra su due elementi chiave della resilienza: la sicurezza e l'accessibilità del territorio. La regione collinare e montuosa del Piter Paysage+ è particolarmente vulnerabile, con aree soggette a dissesto idrogeologico e instabilità dei versanti, problematiche accentuate dal cambiamento climatico. La frequenza di siccità e alluvioni peggiora la fragilità del suolo, aumentando i rischi di frane e smottamenti. Anche l'accessibilità è compromessa: la SS28 rimane l'unica arteria stradale principale tra i territori transfrontalieri, ma anch'essa è vulnerabile agli eventi naturali, riducendo le opportunità di collegamento per cittadini, imprese e turisti.

La pianificazione di una mobilità transfrontaliera efficiente, sia dolce che infrastrutturale, è, per questo, diventata una priorità strategica per collegare le aree tra la Métropole de Nice, la Provincia di Imperia e la Provincia di Cuneo.

Obiettivi e Iniziative del Progetto.

Il progetto punta a rispondere a queste necessità mediante una pianificazione coordinata tra le due nazioni, per sviluppare una resilienza condivisa e una mobilità che superi i confini nazionali, migliorando la qualità della vita per i residenti e la competitività per le imprese. Verranno testati nuovi strumenti per accrescere la resilienza ambientale, con l'istituzione di cantieri-scuola e cycloLab transfrontalieri che permetteranno lo scambio di tecniche, metodi di attuazione e monitoraggio, in un processo congiunto di pianificazione, rafforzando le "lesson learnt" dal precedente progetto PITER Resilient.

Una Struttura Articolata in Quattro Aree di Lavoro.

Il progetto è suddiviso in quattro componenti principali. La prima area (WP1) è dedicata alla governance, mentre le altre tre (WP2, WP3, WP4) si concentrano sulle azioni concrete per migliorare sicurezza e accessibilità. In particolare, il WP2 si occupa della pianificazione del rischio e il WP3 della mobilità. Questi due gruppi di lavoro attiveranno tavoli permanenti e produrranno raccomandazioni per un modello di pianificazione multilivello con una forte enfasi transfrontaliera. Il WP4 si focalizza su strumenti dimostrativi, progettati per essere applicabili a tutto il territorio coinvolto.

Un Partenariato Internazionale e Ben Bilanciato.

Il partenariato è costituito da attori istituzionali e locali con competenze complementari: la Città Metropolitana di Nizza, la Regione Liguria, le Province di Cuneo e Imperia, oltre alla Camera di Commercio di Nizza e della Costa Azzurra, che rappresenta il settore imprenditoriale, e ANCI Liguria, che faciliterà il dialogo con i Comuni. La Comunità di Agglomerazione della Riviera Francese parteciperà in qualità di Osservatore, contribuendo a rafforzare la collaborazione tra i Comuni transfrontalieri. Il partenariato è un esempio positivo in sè di approccio multilivello.

Con questo approccio collaborativo, Paysage Plus_Resiliente ambisce a creare un territorio non solo più sicuro e accessibile, ma anche più sostenibile e inclusivo, favorendo lo sviluppo economico e sociale dell'area transfrontaliera.

3. Riepilogo del piano finanziario del progetto

Cofinanziamento Programma			CONTRIBUTO					BUDGET TOTALE AMMISSIBILE
Fonte cofinanziamento	Importo	Tasso cofinanziamento	Contributo pubblico			Contributo privato	Contributo totale	
			Contributo nazionale	Altri contributi pubblici	Contributo pubblico totale			
FESR	1 849 600,00 €	80.00 %	362 400,00 €	100 000,00 €	462 400,00 €	0,00 €	462 400,00 €	2 312 000,00 €
Totale Fondi UE	1 849 600,00 €	80.00 %	362 400,00 €	100 000,00 €	462 400,00 €	0,00 €	462 400,00 €	2 312 000,00 €
Totale	1 849 600,00 €	80.00 %	362 400,00 €	100 000,00 €	462 400,00 €	0,00 €	462 400,00 €	2 312 000,00 €

4. Riepilogo dei partner del progetto

FESR

N° del partner	Nome del partner	Regione NUTS3	Regione NUTS2	Paese	Totale ammissibile	Contributo del fondo			Contropartite			
						Importo del fondo	Percentuale sul totale ammissibile	% di FESR totale	Totale contropartite	Dettaglio delle contropartite		
										Contropartita pubblica	Contropartita privata	Autofinanziamento che deriva dalle entrate
LP1	ANCI Liguria	Imperia	Liguria	ITALIA	300 000,00 €	240 000,00 €	80.00 %	12.98 %	60 000,00 €	60 000,00 €	0,00 €	0,00 €
PP1	Provincia di Imperia	Imperia	Liguria	ITALIA	742 000,00 €	593 600,00 €	80.00 %	32.09 %	148 400,00 €	148 400,00 €	0,00 €	0,00 €
PP2	Provincia di Cuneo	Cuneo	Piemonte	ITALIA	520 000,00 €	416 000,00 €	80.00 %	22.49 %	104 000,00 €	104 000,00 €	0,00 €	0,00 €

PP3	Regione Liguria	Genova	Liguria	ITALIA	250 000,00 €	200 000,00 €	80.00 %	10.81 %	50 000,00 €	50 000,00 €	0,00 €	0,00 €
PP4	Metropole Nice Côte d'Azur	Alpes-Maritimes	Provence-Alpes-Côte d'Azur	FRANCIA	250 000,00 €	200 000,00 €	80.00 %	10.81 %	50 000,00 €	50 000,00 €	0,00 €	0,00 €
PP5	Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	Alpes-Maritimes	Provence-Alpes-Côte d'Azur	FRANCIA	250 000,00 €	200 000,00 €	80.00 %	10.81 %	50 000,00 €	50 000,00 €	0,00 €	0,00 €
[it]Sous—total des partenaires de la zone du programme (territoire de l'UE)					2 312 000,00 €	1 849 600,00 €	80.00 %	100.00 %	462 400,00 €	462 400,00 €	0,00 €	0,00 €
[it]Total					2 312 000,00 €	1 849 600,00 €	80.00 %	100.00 %	462 400,00 €	462 400,00 €	0,00 €	0,00 €

- II - Partner del progetto

1. Partner del progetto

	Organismo del partner	Forma giuridica	Tipo di partner	Paese	Regione	NUTS 3
Capofila	ANCI Liguria	Ente pubblico locale	Pubblico	ITALIA	Liguria	Imperia
	Provincia di Imperia	Ente pubblico locale	Pubblico	ITALIA	Liguria	Imperia
	Provincia di Cuneo	Ente pubblico locale	Pubblico	ITALIA	Piemonte	Cuneo
	Regione Liguria	Ente pubblico regionale	Pubblico	ITALIA	Liguria	Genova
	Metropole Nice Côte d'Azur	Ente pubblico locale	Pubblico	FRANCIA	Provence-Alpes-Côte d'Azur	Alpes-Maritimes
	Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	Organismo di sostegno alle imprese	Pubblico	FRANCIA	Provence-Alpes-Côte d'Azur	Alpes-Maritimes

1.1 Strumenti messi a disposizione dal beneficiario (risorse umane assegnate al progetto, mezzi materiali o immateriali)

	Compilare
ANCI Liguria	Il Capofila mette a disposizione i suoi uffici e le attrezzature informatiche per le attività online del partenariato (meeting online e altri strumenti per lo svolgimento di workshop e laboratori online. Vedi ad es. SLIDO). Per l'attuazione del progetto il capofila si doterà di un coordinatore del progetto, che coordini i PPS nell'attuazione delle azioni previste, di un responsabile finanziario e di un responsabile del management. Saranno anche coinvolte risorse per le attività di gestione quotidiana del progetto. Saranno messe a disposizione persone con competenze linguistiche per garantire in tutti gli incontri il bilinguismo, in modo da facilitare la comunicazione. Saranno, infine, messi a disposizione persone con competenze tecniche per l'attuazione delle componenti tecniche.

Provincia di Imperia	- Personale interno: lo staff del settore “Infrastrutture, Scuole, Ambiente” che si occuperà della gestione e della realizzazione del progetto, sarà coadiuvato dal personale dell’ufficio Europa, che fornirà il supporto necessario per una corretta attuazione del progetto nel rispetto delle procedure specifiche dei progetti finanziati in materia di comunicazione, rendicontazione delle spese sostenute, rispetto del cronoprogramma, partenariato; - Dati e informazioni nella disponibilità della Provincia relativamente mitigazione del rischio idrogeologico; - Gestione dei rapporti e coordinamento con le autorità e i soggetti gestori della risorsa idrica, gli Enti locali e gli altri stakeholder coinvolti nei processi di pianificazione e identificazione della strategia transfrontaliera; - Sale riunioni e sale conferenze attrezzate per videoconferenza o per ospitare i Comitati di Pilotaggio, gli incontri tecnici tra i partner; - Strumentazione tecnica e software necessari alla realizzazione del progetto.
Provincia di Cuneo	Risorse umane Supporteranno la gestione amministrativa del progetto: -1 unità interna all’Ufficio Programmazione Europea con esperienza pluriennale in ambito Alcotra che, nel corso della programmazione 14-20, ha svolto il ruolo di coordinatore del Piter PAYS SAGES e si è occupata dell’attuazione delle azioni del piano di competenza della Provincia di Cuneo. Ha inoltre supportato lo svolgimento delle azioni dell’Ente comprese nei piani ALPIMED (progetti MOBIL e CLIMA) e TERRES MONVISO (soggetto attuatore per il progetto RISK). Attualmente impegnata nel supporto all’Ufficio Acque per la gestione del progetto Se.Te.; -1 unità interna dell’Ufficio Attività Istituzionali che vede, tra le mansioni attribuitele, la collaborazione alla programmazione europea dell’Ente. Tale figura ha un’esperienza pluriennale nella progettazione e gestione di progetti CTE per soggetti privati e pubblici, con particolare riferimento ai programmi Alcotra (progetto 2000-2006 MONTAGNE IN SCENA e PAYS D’EAU; progetti 2007-2013 CAT, ITINERARI CULTURALI, MIGRACTION, CERAMICARTE, VIAPAC; progetto 2014-2020 CCLIMATT) e Central Europe (STORE4HUC), e, seppure in misura minore, sui fondi diretti UE (progetto Cultura 2007-2013 EUROTOUR HERITAGE); Lo staff sarà integrato da 1 unità interna della Regione Piemonte che, sulla base di apposita convenzione tra i due Enti, da alcuni anni supporta la Provincia nella gestione finanziaria dei progetti Alcotra; Si occuperanno della gestione tecnica del progetto: 2 unità del Settore Viabilità Alba-Mondovì che hanno lavorato sul precedente piano PAYS SAGES, progetto Pays Resilients Risorse materiali La Provincia ha 5 sale riunioni attrezzate per videoconferenza, che saranno messe a disposizione del progetto per le riunioni ristrette; adiacente alla sede, dispone di un Centro Incontri con 4 sale (capacità massima 240 persone) che potranno essere utilizzate per gli eventi.

Regione Liguria	La “Direzione Generale di Area Sviluppo e Tutela del Territorio, Infrastrutture e Trasporti” di Regione Liguria possiede una consolidata esperienza nella gestione di progetti di cooperazione transfrontaliera sia nel campo della mobilità sostenibile e del trasporto pubblico, sia nella pianificazione, nel monitoraggio e nella gestione dei rischi. Per quanto riguarda la gestione finanziaria, il team ha gestito con i fondi FESR in diversi progetti delle precedenti programmazioni comunitarie (per Alcotra INFORAILMED, PITEM e-Trasporti, POT MITO; per Marittimo TRENO, MOBIMART, MOBIMART PLUS; per Interreg Europe PriMaaS) e nell'attuale programmazione (Marittimo SVIARE) assicurando la richiesta gestione del budget e la rendicontazione conforme ai requisiti dei programmi europei. In ambito comunicativo negli anni si è consolidata una esperienza nello sviluppo di strategie di comunicazione volta all'organizzazione di eventi e alla creazione di materiali di promozione. La Direzione possiede competenze specifiche per realizzare le attività previste dal progetto. In termini di risorse materiali, la Direzione dispone di sale attrezzate per riunioni dotate di strumenti per videoconferenze che facilitano la collaborazione a distanza con i partner.
Metropole Nice Côte d'Azur	Il responsabile del progetto fa parte del dipartimento "Finanziamenti esterni e progetti" all'interno della divisione Europa, contrattualizzazione e cooperazione transfrontaliera della Métropole. In quanto tale, avrà accesso a tutte le risorse dell'Ente. Sarà inoltre affiancato in tutti i suoi compiti da un project manager di progetti europei con competenze transfrontaliere, da un project manager "Contratti" con competenze in materia di trasporti e dal responsabile del dipartimento Finanziamenti esterni. Risorse materiali: In quanto dipendente della Métropole di Nizza, il responsabile del progetto ha accesso garantito a tutte le strutture della collettività. Ciò include, in particolare, sale riunioni dotate di videoconferenza e proiezione, l'accesso a un pool di veicoli aziendali per effettuare gli spostamenti necessari nel corso delle sue mansioni, un computer portatile e un telefono cellulare, dotato di piani tariffari internazionali, ecc. Il responsabile beneficia anche dei contratti di interpretariato assegnati dalla Métropole.

Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	In qualità di attore locale che lavora per aumentare la competitività delle imprese, la CCI NCA è coinvolta in progetti che danno forma alla regione. Il suo dipartimento Studi e Dati realizza studi personalizzati e sviluppa strumenti di orientamento per le imprese e le autorità locali in tre aree: mobilità, economia e urbanistica. Il ruolo dell'unità Urbanistica e Uso del Territorio è quello di: Contribuire in modo proattivo alla pianificazione del territorio e alla prevenzione dei rischi naturali come attore chiave nell'attuazione delle politiche pubbliche; Sensibilizzare le aziende sui rischi naturali, fornendo loro informazioni essenziali sulle aree a rischio; Incoraggiare le autorità locali e le imprese ad adottare misure preventive per ridurre l'impatto dei rischi naturali; Sostenere progetti di costruzione di nuovi edifici o di ristrutturazione di strutture esistenti che tengano conto dei rischi naturali. L'obiettivo dell'unità Mobilità è: Migliorare le condizioni di circolazione nelle Alpi Marittime e tra le zone limitrofe; Incoraggiare l'uso di forme di trasporto pulite e alternative all'uso dell'automobile; Garantire che le esigenze delle imprese di quest'area siano prese in considerazione. Insieme, affrontano le questioni strategiche che i decisori devono fronteggiare: la ricerca della localizzazione ideale, la comprensione del contesto competitivo, l'identificazione dei rischi, la valutazione delle prospettive di sviluppo, l'adozione della mobilità sostenibile e la misurazione dell'impronta socio-economica. La CCINCA, referente per la comprensione approfondita e l'analisi degli ambienti, contribuirà al successo del progetto per rendere il paesaggio più resiliente e accessibile, identificando i rischi e facilitando gli spostamenti. In più, il responsabile potrà contare sull'ufficio marketing e sul team di gestione di progetti per garantire la visibilità del progetto, la conformità alle norme ALCOTRA e un controllo amministrativo e finanziario ottimale.
---	--

1.2 Natura e data dell'atto giuridico che abilita l'organizzazione a partecipare al progetto e a impegnarsi finanziariamente

	Compilare
ANCI Liguria	Delibera Ufficio di presidenza. La Delibera è stata approvata in data 18.11.2024.
Provincia di Imperia	Delibera del Consiglio Provinciale. La delibera è stata fatta il 27 Novembre 2024. La delibera contiene il nome del progetto, il budget e l'autorizzazione del Legale Rappresentante a richiedere qualsiasi sovvenzione pubblica per la sua attuazione e a firmare qualsiasi documento relativo.
Provincia di Cuneo	La deliberazione di consiglio Provinciale verrà assunta nella prima seduta utile in seguito al deposito del progetto.
Regione Liguria	Deliberazione della Giunta regionale n. 899 del 10/10/2024 ad oggetto: Programma Interreg It-Fr ALCOTRA 2021- 2027: adesione progetti attuativi nell'ambito dei Piani integrati territoriali PITER ALPIMED+ e PITER PAYSAGE+.

Metropole Nice Côte d'Azur	La Delibera n. 25-1, adottata l'11 marzo 2024 dal Consiglio metropolitano, autorizza la Métropole Nice Côte d'Azur a depositare e partecipare a progetti nell'ambito del PITER PAYSAGE+. Verrà votata un'ulteriore decisione metropolitana per autorizzare la Metropole a partecipare specificamente al progetto Paysage Plus_Resiliente e a impegnarsi finanziariamente in esso.
Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	DELIBERAZIONE del 18 e 19 novembre 2024 sulla richiesta di cofinanziamento dell'Unione Europea nell'ambito del programma Interreg ALCOTRA PITER pour le projet PAYSAGE+ « RESILIENT ». – BD2024/11/04/4

1.3 Base legale o statutaria che permette al beneficiario di operare nel campo tematico del progetto

	Compilare
ANCI Liguria	Statuto approvato con Assemblea Congressuale del 09 Giugno 2016. Art. 2 SCOPI – L'Associazione opera senza alcuno scopo di lucro per dare piena attuazione al dettato della Carta Costituzionale nonché ai diritti ed agli interessi degli Associati nell'ambito della Regione. (...) Promuove la partecipazione alla gestione dei poteri locali, quale espressione degli interessi e delle aspirazioni delle popolazioni amministrate. (...) Promuove il coordinamento delle attività delle Amministrazioni associate, (...) mantenendo collegamenti operativi con la Regione Liguria, con gli Organi periferici dello Stato, nonché con tutte le altre organizzazioni regionali esistenti. (...) L'Associazione può stipulare convenzioni o addivenire ad accordi o protocolli d'intesa con soggetti pubblici e privati, enti no profit, laddove individui una confluenza di obiettivi ed interessi riguardanti il medesimo territorio. (...) Nell'esercizio di tali attività per il raggiungimento dei propri scopi sociali, l'Associazione può operare quale centrale di committenza, ai sensi del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per conto dei Comuni liguri e degli altri Associati nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali. La costituzione degli organismi, o la partecipazione ad essi, anche senza il vincolo della proprietà maggioritaria, finalizzata alla realizzazione di iniziative e all'erogazione di servizi, è deliberata dall'Ufficio di Presidenza, che nomina parimenti i rappresentanti dell'Associazione negli organi.

Provincia di Imperia	Ai sensi della legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, art. 85 la Provincia, quale ente con funzione di area vasta, tra le sue funzioni fondamentali esercita la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, la tutela e valorizzazione del territorio nonché il coordinamento e pianificazione dei servizi di trasporto pubblico e la gestione e regolazione delle infrastrutture viarie provinciali. Ponendosi nel solco di quanto previsto dalla 56/2014, lo Statuto della Provincia di Imperia, all'articolo 3 “Finalità dell'Azione provinciale”, prevede che la Provincia ha, tra i suoi obiettivi, di “concorrere allo sviluppo e alla salvaguardia dell'occupazione e la tutela dell'ambiente attraverso la difesa del suolo e l'equilibrata presenza sul territorio di forme di vita spontanee, la prevenzione delle calamità e la valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche”. Il progetto “PAYSAGE PLUS_RESILIENTE” rientra dunque nell'ambito relativo allo sviluppo strategico del territorio in capo alla Provincia al fine di adattare il territorio ai cambiamenti climatici e prevenire il rischio idrogeologico, nonché preservare la funzione di supporto dei servizi ecosistemici, e in particolare delle risorse idriche.
Provincia di Cuneo	Ai sensi della 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, art. 85 comma a) la Provincia, quale ente con funzione di area vasta, tra le sue funzioni fondamentali esercita la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché la tutela e valorizzazione dell'ambiente per gli aspetti di propria competenza, e al comma b) cura “la pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente Ponendosi nel solco di quanto previsto dalla 56/2014, lo Statuto della Provincia di Cuneo, all'articolo 2-Finalità dello Statuto, prevede che “la Provincia orienta in particolare la sua attività verso i seguenti obiettivi [...] contribuire al miglioramento della qualità della vita, alla salvaguardia dell'occupazione, alla tutela dell'ambiente ed alla equa distribuzione delle risorse e delle strutture di servizio sul territorio. Il progetto Paysages Plus_Resiliente rientra conseguentemente a pieno titolo nell'ambito della pianificazione strategica del territorio provinciale.
Regione Liguria	La Regione Liguria opera nell'ambito del programma Interreg Italia-Francia ALCOTRA 2021-2027 in conformità con la normativa europea e nazionale. In particolare, si fa riferimento al Regolamento (UE) n. 1060/2021 che stabilisce le disposizioni comuni sui fondi (RDC), al Regolamento (UE) n. 1058/2021 sul Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo di coesione, e al Regolamento (UE) n. 1059/2021 per la cooperazione territoriale europea (Interreg). La partecipazione della Regione Liguria è supportata da normative regionali e deliberazioni specifiche, come la Deliberazione della Giunta Regionale n. 306 del 12/04/2022 e la Deliberazione del Consiglio Regionale Assemblea Legislativa n. 23 del 19/12/2022, che riconoscono l'approvazione dei Programmi Interreg da parte della Commissione Europea. La Regione è abilitata a partecipare a progetti tematici grazie alla Legge Regionale n. 1/2016 e alla Delibera CIPE n. 78 del 22 dicembre 2021, che stabilisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale per i programmi europei.

Metropole Nice Côte d'Azur	Ai sensi dell'articolo L5217-2 del Code général des collectivités territoriales, la Métropole Nice Côte d'Azur è responsabile dello sviluppo dell'area metropolitana, della protezione e del miglioramento dell'ambiente e delle politiche relative alla qualità della vita. È responsabile di “b) Organizzazione della mobilità ai sensi degli articoli L. 1231-1, L. 1231-8 e da L. 1231-14 a L. 1231-16 del Codice dei Trasporti; creazione, sviluppo e manutenzione delle strade; segnaletica; rifugi per i passeggeri; parcheggi e aree di sosta e piano di mobilità; [...] Gestione degli ambienti acquatici e prevenzione delle inondazioni, alle condizioni stabilite dall'articolo L. 211-7 del Codice dell'Ambiente”.
Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	L'articolo L. 710-1 del Codice di Commercio francese definisce le missioni conferite alle Camere di Commercio e dell'Industria. Tali missioni comprendono la fornitura di sostegno, orientamento e la messa in contatto delle aziende tra loro, ed anche la consulenza alle autorità locali. Il Contratto di obiettivi e di performance, stipulato per il periodo 2023-2027 tra lo Stato e la rete delle CCI, posiziona le CCI come la principale rete pubblica di sostegno alle imprese, comprese le PMI, e alle regioni. La CCI NCA promuove la vita economica attraverso i settori strategici (Energia, Commercio, Immobiliare, Industria e Lavori Pubblici, Marittimo, Digitale, Salute, Silver Economy e Turismo) e il suo dipartimento Studi e Dati. Si impegna a: • Realizzare misure di sensibilizzazione, formazione e sostegno per le grandi transizioni imprenditoriali e lo sviluppo regionale sostenibile • Sostenere l'imprenditorialità e lo sviluppo delle imprese • Migliorare l'attrattività delle regioni e le capacità degli operatori turistici di rispondere alle sfide della resilienza, della performance e della gestione sostenibile • Raccogliere, analizzare e sfruttare i dati economici delle imprese e delle regioni per aiutare gli attori politici ed economici nel loro processo decisionale, realizzare studi e fungere da relè informativo per le imprese L'obiettivo dei Piani Territoriali Integrati, in termini di sviluppo sostenibile e resilienza, è in linea con le attività delle Camere confermate dal COP.

1.4 Esperienze precedenti

	Quali sono le expertise tematiche e le esperienze dell'organizzazione pertinenti al progetto ?
--	--

ANCI Liguria	Anci Liguria ha partecipato a diversi progetti del programma IT FR MARITTIMO. In particolare è stata partner nei progetti: MedStar progetto strategico sul tema dell'antincendio boschivo. Medforestes progetto semplice sul tema della prevenzione incendi. MedPSS sul tema della comunicazione alla popolazione del rischio incendi. Listport sulla gestione della mitigazione del rischio di inquinamento acustico nelle aree portuali. E' stata, invece, soggetto attuatore per i progetti, sempre IT FR Marittimo, Rumble sul tema del rumore nei porti e il rapporto tra cittadini e autorità, Proterina3evolution sulla gestione dei rischi di alluvioni, CambioVia sulla biodiversità e la realizzazione di comunità custodi capaci di valorizzare il territorio e i suoi prodotti, in particolare nelle aree ad alto pregio ambientale (aree Natura 2000, aree parco). Medcoopfire sul tema della gestione degli incendi. Ha poi partecipato a supporto di Regione Liguria al progetto ALCOTRA Biodivalp per l'attuazione delle azioni di disseminazione e sempre a supporto di Regione Liguria al progetto ALCOTRA Alpimed per l'attuazione di azioni di disseminazione. Nella programmazione 2021 2027, Anci Liguria è partner di due progetti Alpine Space (SMARTCOMMUNITY e SUPPORT EUSALP), di due progetti CENTRAL EUROPE (More than a village e PolaRecCE), di un progetto Interreg EUROPE (Yesvolunteer) e di un progetto ALCOTRA (SeTe). Infine, è capofila del progetto IT FR MARITTIMO Comunità Resilienti. Sempre sul programma transfrontaliero Marittimo è partner di 3 progetti (Proterina4future, Sportact, Adaptwise). Infine Anci Liguria è membro della Macrostrategia alpina EUSALP per Regione Liguria. E' membro di AG5, AG6, AG8 ed è co-leader di AG7. Oltre a partecipare ai BAGL con gli altri AGs, partecipa anche ai tavoli nazionali di coordinamento degli AG e al tavolo regionale di coordinamento degli AG
Provincia di Imperia	Nella programmazione attuale la Provincia di Imperia è capofila del progetto singolo "SeTe Siccità e Territorio" che si pone l'obiettivo di migliorare la gestione della risorsa idrica nel territorio transfrontaliero. Inoltre nel corso della scorsa programmazione, l'Ente è stato partner del Piter PAYS SAGES e capofila del progetto Pays Resilients il cui obiettivo è stato quello di aumentare la resilienza del territorio attraverso l'applicazione di un modello innovativo di gestione del rischio e incentivare, attraverso il coinvolgimento dal basso dei cittadini, una cura costante e programmata del territorio e delle sue risorse. La Provincia è stata inoltre soggetto attuatore della Regione Liguria nel PITEM Biodivalp con i due progetti Geobiodiv, con il quale sono stati realizzati interventi volti a ripristinare la biodiversità delle aree a vocazione pascoliva del territorio e Biodiv'connect grazie al quale sono stati effettuati monitoraggi sul territorio sulle connettività ecologiche all'interno delle aree a conservazione speciale di competenza. L'Ente ha svolto inoltre parte attiva nel PITER ALPIMED Progetto CLIMA attraverso la sottoscrizione della "Carta transfrontaliera climatica" con la quale la Provincia di Imperia, in sinergia con gli altri attori transfrontalieri, si impegna a mettere in atto strategie e azioni condivise per l'adattamento e la mitigazione al problema dei cambiamenti climatici.

Provincia di Cuneo	La provincia di Cuneo ha sempre partecipato attivamente a tutte le varie programmazioni del Programma ALCOTRA fin dalla sua prima programmazione contribuendo a favorire, incentivare e sostenere lo sviluppo dei territori transfrontalieri e instaurando rapporti sempre più stretti e che si sono consolidati con il tempo con i territori montani francesi. Il lavoro è sempre stato comune, sviluppando iniziative riguardo a temi e problemi comuni come l'innovazione, l'ambiente, lo sviluppo sostenibile, il turismo e la cultura. Nella ultima Programmazione il settore ha lavorato su diversi progetti riguardanti il cambiamento climatico: nel PITER PAYS SAGES è stata partner del Progetto Résilients nato dall'esigenza dei territori transfrontalieri di promuovere la gestione, conservazione e promozione di un'area molto fragile e garantire così una migliore gestione del rischio che, negli ultimi anni, si è manifestato, in modo molto violento. Le opere infrastrutturali realizzate hanno cercato di frenare alcune situazioni particolarmente critiche, in cui si sono verificati episodi come alluvioni, frane e smottamenti portando profonde ferite sul territorio dello spazio di cooperazione. Nel PITER TERRES MONVISIO ha svolto il ruolo di Soggetto Attuatore della Regione Piemonte nel progetto "RIS(K) - Mettere in sicurezza la mobilità" con delle attività volte a portare in sicurezza la viabilità transfrontaliera e finalizzate a rendere maggiormente fruibile il traffico veicolare presso il Colle dell'Agnello mediante lavori e servizi di opere stradali; inoltre con le risorse residue è stato prodotto uno studio relativo al rischio valanghivo lungo la S.P. 255 di accesso al Colle della Lombarda, finalizzato all'individuazione di misure di mitigazione del rischio sulla viabilità nei periodi primaverile ed autunnale e per contribuire alla proposta di una metodologia transfrontaliera per la gestione del rischio sulla viabilità.
--------------------	--

Regione Liguria	La Regione Liguria, attraverso la Direzione Generale di Area Sviluppo e Tutela del Territorio, Infrastrutture e Trasporti, ha una consolidata esperienza nella gestione di progetti di cooperazione transfrontaliera nel campo della mobilità sostenibile e del trasporto pubblico. Tra i principali progetti figurano: 1. Interreg Alcotra: Progetto PITEM e-Trasporti Obiettivi: Realizzazione di una piattaforma bus-on-demand per aree a domanda debole e studio di un sistema di bigliettazione elettronica comune. 2. Interreg Alcotra: Progetto PITER Mobilità Val Roya Obiettivi: Promozione della mobilità sostenibile nella Val Roya e coinvolgimento degli stakeholders per migliorare la qualità della vita e la mobilità nella regione. 3. Interreg Marittimo: Progetto TRENO Obiettivi: Valorizzazione delle linee ferroviarie turistiche e storiche per promuovere il turismo e l'accessibilità. 4. Interreg Marittimo: Progetto MOBIMART Obiettivi: Promozione dell'accessibilità territoriale attraverso servizi di infomobilità tra Liguria e PACA. 5. Interreg Europe: Progetto OptiMaaS Obiettivi: Sviluppo del Mobility-as-a-Service (MaaS) per facilitare la mobilità sostenibile e l'integrazione tra i servizi di trasporto. 6. Interreg Marittimo: Progetto Strategico MOBIMART PLUS Obiettivi: Sviluppo di un sistema tariffario integrato e bigliettazione per migliorare l'efficienza dei trasporti. 7. Interreg Alcotra: Progetto POT MITO: Obiettivo: progettazione della ciclopedonale su aree della ferrovia dismessa tra Imperia e Cervo 8. Interreg Marittimo: Progetto SVIARE - Obiettivo: Sviluppare una mobilità locale intelligente, intermodale, resiliente e sostenibile, aumentando accessibilità e connettività nelle aree a domanda debole.
-----------------	---

Métropole Nice Côte d'Azur	Esperienza nella gestione di progetti di cooperazione: La Métropole Nice Côte d'Azur ha una comprovata esperienza nella gestione di progetti di cooperazione sostenuti da fondi europei e un'ottima conoscenza del programma ALCOTRA. Nel periodo 2014-2020, la Métropole ha partecipato a ventidue progetti ALCOTRA come capofila o partner. Di conseguenza, è diventata il più grande beneficiario EPCI dei fondi ALCOTRA per questo periodo. Nel periodo 2014-2020, la Métropole ha partecipato anche a quattro progetti finanziati dal programma MARITTIMO. Nel periodo 2021-2027, la Métropole è già partner di un progetto di governance semplice, Observ'alp, e di due PITER: ALPIMED+, che coordina, e PAYSAGE+. Competenze tecniche relative al progetto (expertise): La Métropole, e in particolare il Dipartimento Europa, Contrattualizzazione e Cooperazione transfrontaliera, dispone di competenze sia nell'ingegneria tecnica dei progetti di sviluppo territoriale sia nei settori della pianificazione dei rischi e della mobilità. Il responsabile del progetto si avvarrà delle competenze tecniche dei dipartimenti operativi della Métropole, ricorrendo alle loro conoscenze in base alle necessità. In particolare, il project manager lavorerà a stretto contatto con il Dipartimento Trasporti e Mobilità e il Dipartimento Pianificazione. Esperienza pregressa nella realizzazione di progetti sullo stesso tema: PAYSAGE+ è la continuazione di PITER PAYSAGE, a cui la Métropole ha già partecipato durante il periodo di programmazione 2014-2020. Di conseguenza, la Métropole ha una conoscenza approfondita delle questioni affrontate nella nuova strategia. Questa esperienza costituisce la base del presente progetto.
----------------------------	--

Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	Grazie al suo Centro di Studi Economici, la CCI NCA funge anche da guida per molte aziende e autorità locali della regione PACA da oltre 30 anni. - 7 piani di mobilità congiunta dei fornitori di lavoro (PDMEC) nella regione delle Alpi-Marittime - 35 pareri emessi nel 2023 su documenti di pianificazione urbana La Divisione Urbanistica e Territorio è specializzata in pianificazione urbanistica, sviluppo commerciale e terreni commerciali. Grazie alla sua profonda conoscenza della regione e al suo coinvolgimento in tutte le procedure di pianificazione del dipartimento. Ha svolto un ruolo chiave nel progetto Pays Résilient, che sostiene le imprese locali di fronte ai rischi naturali. Ha sensibilizzato e informato gli operatori economici sulle buone pratiche di prevenzione e gestione dei rischi e ha facilitato la collaborazione tra imprese e autorità locali per sviluppare strategie di resilienza. Ha inoltre incoraggiato l'innovazione nella gestione dei rischi. La Divisione Trasporti e Mobilità contribuisce alla stesura dei documenti di pianificazione e vanta oltre 10 anni di esperienza nei piani di mobilità dei fornitori e dei datori di lavoro, per conto di aziende come l'Ospedale Universitario di Nizza e l'Aeroporto NCA. Inoltre, monitora i principali PDMEC del dipartimento, fornendo un feedback. Sarà in grado di capitalizzare le azioni svolte nell'ambito del progetto MAIRIDIA, volto a produrre un piano di mobilità per l'eco-quartiere di Nizza Méridia e a promuovere l'uso di modalità di trasporto alternative tra i lavoratori e gli studenti. I suoi esperti effettuano quotidianamente studi su spostamenti, parcheggi e segnaletica per i centri di impiego e i quartieri, conducono indagini sulla mobilità, monitorano la mobilità e informano le aziende su nuove normative, schemi e sovvenzioni. Nell'ambito del progetto LOGISTIKA, ha contribuito a uno studio sulla creazione di una nuova piattaforma logistica nella zona ovest dello 06, con l'obiettivo di servire gli agglomerati di Cannes Pays de Lérins e Pays de Grasse, ottimizzando i flussi di consegna e riducendo l'impatto ambientale. Con più di 100 progetti realizzati nell'ultimo decennio, la CCI NCA ha una notevole esperienza nella gestione dei progetti, come partner e come capofila. In particolare, si avvarrà della sua esperienza nella gestione di progetti ALCOTRA in qualità di capofila come MC0 e Pays écogétiques, è in qualità di partner nei progetti RECROSSES e GAG. La sua profonda conoscenza delle trasformazioni urbane e dei problemi di mobilità nella regione 06 garantirà che il suo lavoro sia adeguato alle esigenze dell'area e dei suoi stakeholder e che porti a termine con successo le attività assegnategli dal progetto.
---	---

- III - Descrizione del progetto

1. Contesto di riferimento del progetto

1.1 Quadro del contesto all'origine del progetto e problematica transfrontaliera che ne deriva

	.
Si prega di descrivere in maniera completa, dettagliata e oggettiva il contesto all'origine del progetto e la problematica che ne deriva.	

Si prega di descrivere in maniera completa, dettagliata e oggettiva il contesto all'origine del progetto e la problematica che ne deriva.	Il progetto Paysage Plus_Resiliente è uno dei progetti semplici che compongono il Piter PAYSAGE+. Il progetto è in continuità con l'esperienza sviluppata nel PITER Pays-Sages nel periodo 2014 2020, con l'obiettivo di rafforzare e accrescere le esperienze positive aggiungendo alcuni elementi di novità. Infatti, il concetto di resilienza non è più solo collegato al tema della fragilità del territorio, ma anche al tema della mobilità sostenibile. Le problematiche che affronta il progetto sono essenzialmente due: la fragilità del territorio e la sua scarsa accessibilità, che rendono questo bacino di vita ancor troppo poco vivibile nella sua dimensione transfrontaliera. La fragilità che viene prioritariamente considerata è quella connessa al dissesto idrogeologico, che per effetto dei cambiamenti climatici e delle forti "bombe d'acqua" alternate a forte siccità, aumenta il ruscellamento superficiale e il rischio connesso di frane e smottamenti, che spesso isolano i territori. Si vuole trovare un modello di interventi che possano essere emblematici "cantieri scuola", per poter dare una risposta duratura alla vulnerabilità del paesaggio che caratterizza il PITER. I risultati dei "cantieri scuola" diventeranno parte integrante delle raccomandazioni per una pianificazione multilivello che tenga conto della dimensione transfrontaliera del rischio. Un territorio transfrontaliero ha necessità di una buona accessibilità, che permetta la connessione e la circolazione costante sia di persone, sia di merci. Attraverso il progetto si vuole ragionare a livello di accessibilità transfrontaliera, per arrivare a definire le direttrici di un piano della mobilità, in particolare di quella sostenibile e alternativa, che rappresenta una delle sfide dell'Europa Green e che, al contempo, riduca il rischio di isolamento delle comunità e delle imprese presenti, evitando la perdita di competitività dei territori e lo spopolamento che caratterizza le aree più marginali. Mediante i Cyclolab si procede a proporre una progettualità di mobilità soft che favorisca ne contempo accessibilità e resilienza, introducendo elementi di allestimento urbano che contrastano i rischi di dissesto, mitigando gli effetti delle alluvioni. Il progetto vuole costruire delle comunità resilienti, più accessibili e sicure ove la mobilità sostenibile contribuisce al buon vivere dei cittadini residenti e di passaggio.
Si prega di elencare gli elementi bibliografici (titolo, autore, edizione, anno) sui quali si basa l'analisi del contesto (ad esempio linee guida e comunicazioni della Commissione europea, studi, rapporti, indagini, strategie turistiche, pubblicazioni scientifiche...)	

Si prega di elencare gli elementi bibliografici (titolo, autore, edizione, anno) sui quali si basa l'analisi del contesto (ad esempio linee guida e comunicazioni della Commissione europea, studi, rapporti, indagini, strategie turistiche, pubblicazioni scientifiche...)	MOT, EXPERIMENTATION« BASSINS DE VIE TRANSFRONTALIERS, 5/2024. La MOT, ovvero il bacino di vita transfrontaliero è stato presentato il 10 gennaio 2024 alla presenza di tutti i referenti del territorio transfrontaliero del PITER PAYSAGE+ con l'obiettivo di dare vita ad una comunità italo-francese sempre più viva e connessa e il tema della mobilità è stato uno degli asset considerati. Il Trattato del Quirinale fa esplicito riferimento alla gestione del rischio e alla mobilità con, in entrambi casi, la volontà di rendere più resiliente il territorio. In data 3 giugno 2021 il Consiglio di Europa accoglie la "Strategia per una mobilità sostenibile e intelligente: mettere i trasporti europei sulla buona strada per il futuro", al punto 8 si ribadisce che le regioni rurali e meno accessibili siano collegate al meglio. Il documento sottolinea l'importanza di una mobilità sostenibile che riduca le emissioni. Il Rapporto sul Dissesto Idrogeologico in Italia di ISPRA del 2018 evidenzia il livello di pericolosità presente sul territorio italiano ed evidenzia come il territorio del PITER sia soggetto a notevole rischio. ISPRA La stima dei benefici ambientali associati a interventi di mobilità sostenibile: metodologie e risultati, Quaderni 2023 in cui si sottolinea importanza della mobilità sostenibile e del trasporto non motorizzato per ridurre emissioni. MIMS Verso un nuovo modello di mobilità locale sostenibile 2022. La Convenzione Europea del Paesaggio sottolinea che "il paesaggio rappresenta un elemento chiave del benessere individuale e sociale, e la sua salvaguardia, la sua gestione e la sua pianificazione comportano diritti e responsabilità per ciascun individuo". SRADETT SCHÉMA RÉGIONAL D'AMÉNAGEMENT, DE DÉVELOPPEMENT DURABLE ET D'ÉGALITÉ DES TERRITOIRES Regione Liguria, Piano Territoriale di coordinamento paesistico (PTCP), dove si affronta il tema del rischio idrogeologico. REGIONE LIGURIA – Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2024-2026 REGIONE LIGURIA – Piano della Mobilità Ciclistica Ligure M. Tiboni, B.Badiani, IL RUOLO DELLA PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE NELLE PREVISIONI DI TRASFORMAZIONE D'USO DEL SUOLO IN AREE A RISCHIO FISICO. Direttiva UE 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi da alluvioni. Regione Piemonte, Innovare la pianificazione della mobilità urbana, 2006.
---	---

1.2 Necessità di cooperazione transfrontaliera – Valore aggiunto transfrontaliero

I temi affrontati dal Progetto Paysage Plus_Resiliente, sicurezza ed accessibilità, sono temi cardine della cooperazione cross-border, in quanto il livello transfrontaliero deve diventare un elemento fondamentale dei processi di pianificazione multilivello (oggi ancora carenti), sia in materia di rischio sia in materia di mobilità. Infatti, non sono noti modelli di pianificazione in atto che considerino il livello transfrontaliero nell'approccio alla governance del problema. In generale, la pianificazione consente di esplicitare la visione di sviluppo sostenibile che si basa sulla integrazione, valorizzazione e rigenerazione delle potenzialità economiche, sociali e ambientali proprie di uno spazio territoriale. Essa è lo strumento con cui ogni territorio individua le linee strategiche, ma anche le azioni puntuali che possono garantire lo sviluppo dello stesso. Per sua natura la pianificazione è multilivello ed è necessario che ogni livello sia coerente con gli altri e che non ci siano discontinuità tra approcci, obiettivi e azioni puntuali. Il territorio transfrontaliero è uno dei livelli pianificatori su cui diventa strategico confrontarsi, in particolare in materia di resilienza, sicurezza e mobilità. L'approccio del progetto è quindi transfrontaliero, si vogliono elaborare raccomandazioni utili per ridurre le discontinuità tra le pianificazioni delle tre aree cross-borders ed arrivare ad una organizzazione dello spazio che promuova uno sviluppo sostenibile del territorio, assicurando che i processi di trasformazione siano compatibili con la sicurezza e la resilienza, la tutela dell'integrità fisica e con l'identità culturale del territorio e che ci siano i presupposti per lo sviluppo di un piano della mobilità sostenibile transfrontaliera, che faciliti la circolazione e migliori la qualità della vita dei cittadini del bacino di vita. L'impatto del progetto è necessariamente transfrontaliero e i prodotti: raccomandazioni, tavoli permanenti di confronto sulla resilienza e sulla mobilità e le buone pratiche dei "cantieri scuola" e cyclolab, saranno sempre elaborati, organizzati e progettati in modo congiunto. Il valore aggiunto transfrontaliero è dato dal lavoro congiunto che viene svolto dal partenariato, arricchendo, gli uni e gli altri, di nuove prospettive, approcci e metodi, ma soprattutto imparando ad introdurre il punto di vista cross-border nell'approccio ai problemi.

1.3 Continuità di un progetto precedente – se applicabile

	Finanziatore principale del progetto	Progetto in questione	Descrizione dei risultati ottenuti
1	UE ALCOTRA	Piter Pays Sages - Progetto Pays Resilients. Capofila Provincia di Imperia.	Il nuovo progetto parte dai risultati di Pays Resilients da cui riparte il progetto Paysage Plus_Resiliente, in particolare nel WP2 verrà ripreso il "Tavolo transfrontaliero permanente sulla gestione dei rischi e l'aumento della resilienza dei territori" e si procederà alla messa in opera del "Modello teorico di prevenzione e gestione del rischio idrogeologico e le buone pratiche" realizzato nell'ambito del progetto. Inoltre verrà messa in atto un'attività di monitoraggio relativamente agli interventi realizzati con le nature-based solution, per capirne efficacia e durabilità nel tempo, nonché la sostenibilità economica. Verrà ripreso, inoltre, il modello di cooperazione pubblico - privato nella gestione del rischio.

1.4 Sinergie con altri progetti realizzati all'interno della stessa tematica

	Nome del progetto	Capofilo del progetto	Nell'elaborazione del progetto, in che modo sono stati presi in considerazione i risultati del progetto precedentemente realizzato ?
1	Horizon 2020 Progetto Reconnect	IHE Delft	Si prenderanno in considerazione le Nature Based Solution (NBS) testate e monitorate all'interno del progetto per la lotta al dissesto idrogeologico e al cambiamento climatico.
2	ALCOTRA PITEM RISK Progetto Pitem GEST	Fondazione CIMA	Si prenderanno in considerazione le buone pratiche realizzate, in particolare le politiche di governance multilivello
3	ALCOTRA SeTe	Provincia di Imperia	Saranno considerati i risultati relativi ai modelli di gestione dell'acqua, quali strumenti di riduzione del rischio idrogeologico.
4	IT FR Marittimo Proterina3Evolution	Fondazione CIMA	Sono stati realizzati micro-interventi di aumento della permeabilità del suolo e di creazione di parchi urbani con funzione di vasche di laminazione in difesa dalle alluvioni e dal rischio idrogeologico. Si utilizzeranno le buone pratiche sia nel catalogo (WP2) sia nel WP4 come ispirazione per gli strumenti che si intende realizzare.
5	ALCOTRA PITEM CLIP Progetto e-Trasporti	Regione Piemonte	Si terrà conto dei risultati ottenuti, in particolare in tema di analisi dei flussi.
6	ALCOTRA PITER ALpimed Mobil	Regione Liguria	Saranno considerati i risultati del progetto in particolare quelli sulla mobilità sostenibile.
7	It FR Marittimo Progetto TRENO	Regione Liguria	Verranno utilizzati i risultati del progetto, con particolare riferimento alla valorizzazione delle ferrovie.
8	It Fr Marittimo Progetto MOBIMART	Regione Toscana	Saranno considerati, tra gli output realizzati, gli strumenti di infomobilità.
9	It Fr Marittimo Progetto SVIARE	Provincia di Livorno	Saranno analizzati i risultati del progetto rispetto alla connessioni tra le aree rurali e le aree a maggiore attrattività.
10	Alpine Space - X-Risk- CC - How to adapt to changing weather eXtremes and associated compound RISKS in the context of Climate Change	EURAC Research	Saranno prese in considerazione i supporti previsti dal progetto rispetto a chi gestisce il rischio e le indicazioni per i policy makers.

2. Obiettivi del progetto

2.1 Obiettivo generale del progetto

Obiettivo del progetto: rendere il territorio di Paysage+ un paesaggio più resiliente rispetto al rischio idrogeologico e più accessibile per facilitare gli spostamenti e la mobilità sostenibile.

IL CAMBIAMENTO PREVISTO A MEDIO TERMINE è quello di avere un territorio più sicuro e accessibile, con una pianificazione sempre più coerente tra i diversi livelli: transfrontaliero, interregionale, provinciale e locale.

2.2 Obiettivi specifici del progetto e risultati attesi

	Titolo dell'obiettivo specifico	Descrizione	Risultati
1	Pianificazione e strumenti per una maggiore sicurezza del territorio	Ridurre la discontinuità nei livelli di pianificazione dei territori, per aumentare la coerenza tra gli strumenti, rendendo il paesaggio più sicuro e resiliente.	- Raccomandazioni per una pianificazione più coerente nel territorio transfrontaliero per aumentare la coerenza tra gli strumenti; - Tavolo permanente transfrontaliero per la resilienza.
2	La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più accessibile	Rendere il territorio più accessibile per arrivare ad una mobilità transfrontaliera e sostenibile.	- Tavolo transfrontaliero sulla mobilità; - Raccomandazioni per la definizione di un Piano Transfrontaliero di Mobilità Sostenibile e Resiliente.
3	Cantieri scuola transfrontalieri e Cyclolab	Realizzare alcuni strumenti per aumentare la resilienza, che siano esemplificativi e siano progettati e monitorati a livello transfrontaliero.	Modelli: - Cantieri scuola transfrontalieri; - Cyclolab.

3. Piano di lavoro

3.1 Riassunto del piano di lavoro

Gruppo di attività (WP)	0 Attività precedenti il deposito del dossier		
Azione	0.1 Attività precedenti il deposito del dossier	Data di inizio	2023-12-04
		Data di conclusione	2024-12-03
Descrizione	I partner hanno partecipato all'elaborazione della Strategia e alla stesura del PCC. Sono stati svolti incontri in presenza e online per la definizione e la elaborazione congiunta del progetto semplice Paysage Plus_Resiliente. Si è partiti da una matrice di lavoro per arrivare alla stesura definitiva del progetto. Il progetto, come emerge dal fascicolo di candidatura, prevede una realizzazione congiunta e condivisa dei diversi WPs che lo compongono.		
Prodotti definitivi	+ 1 x 0.1.1-Fascicolo di candidatura		
Partner principale	ANCI Liguria		
Partner	+ Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur + Metropole Nice Côte d'Azur + Provincia di Cuneo + Provincia di Imperia + Regione Liguria		
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Imperia + Cuneo		
Gruppo di attività (WP)	1 Governance e gestione amministrativa del progetto		
Azione	1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	Data di inizio	2025-06-01
		Data di conclusione	2028-05-31

Descrizione	La componente gestione è finalizzata al coordinamento delle attività di progetto, alla gestione finanziaria efficace ed efficiente, al raggiungimento degli outputs e dei risultati previsti nel rispetto del cronoprogramma di lavoro. Il CF avrà il coordinamento del progetto e delle attività dei PP e sarà l'unico interfaccia con AG e STC. Per una gestione trasparente e condivisa verrà creato un Comitato di Pilotaggio a cui prenderà parte almeno un rappresentante per ogni PP. Il CdP si riunirà semestralmente per verificare lo stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto, per deliberare le eventuali modifiche e per monitorare il corretto svolgimento delle attività. Il CF si doterà di un responsabile finanziario e di un coordinatore delle attività previste dal progetto per la gestione quotidiana e il costante supporto ai PP. Il CF chiederà a tutti i PP di nominare un responsabile finanziario e un coordinatore delle attività. Il CF preparerà un Regolamento interno del partenariato che sarà approvato in occasione del primo CdP. Sarà cura del CF di preparare la Convenzione con AG e quella interpartenariale che dovranno essere firmate ad inizio del progetto. Per garantire una corretta e costante comunicazione all'interno del partenariato il CF organizzerà mensilmente e ogni volta che si reputasse necessario delle call conferences per condividere con i PP lo stato di avanzamento delle attività e il supporto alle attività gestionali. Inoltre per la comunicazione quotidiana saranno usate e-mail, contatti telefonici, per la gestione condivisa dei documenti sarà usata la piattaforma dropbox/onedrive e i canali social (whatsapp...). Ogni partner dovrà garantire il proprio contributo, fornendo i dati richiesti nel rispetto delle tempistiche fissate. Il CF fornirà il supporto affinché i PP possano seguire le procedure necessarie per una corretta rendicontazione delle spese. Sarà dato supporto per il corretto inserimento dei documenti di spesa nel sistema online. Ogni 6 mesi il CF organizzerà 1 Comitato di Pilotaggio che sarà organizzato di volta in volta presso uno dei partner di progetto, al quale parteciperà almeno un rappresentante per ogni partner. Tutti i partners sono coinvolti in tutti i WPs.		
Prodotti definitivi	+ 6 x 1.1.1-Progress Report + 6 x 1.1.2-Report Finanziario + 6 x 1.1.3-Comitato di pilotaggio		
Partner principale	ANCI Liguria		
Partner	+ Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur + Metropole Nice Côte d'Azur + Provincia di Cuneo + Provincia di Imperia + Regione Liguria		
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia		
Gruppo di attività (WP)	2 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più sicuro		
Azione	2.1 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più sicuro	Data di inizio	2025-10-01
		Data di conclusione	2028-05-31
Descrizione	LA SFIDA: Ridurre la discontinuità nei livelli di pianificazione dei territori, per aumentare la coerenza tra gli strumenti, rendendo il paesaggio più sicuro e resiliente, mediante l'istituzione di un Tavolo permanente transfrontaliero che trova le sue fondamenta nel documento "Accordo per un tavolo permanente transfrontaliero per la resilienza" dei territori, definito con il progetto PAYS Resilients, che permetterà di avere una cabina di regia transfrontaliera ed uno strumento di condivisione tra i diversi attori dei paesi partners. Inoltre, si lavorerà sulla comparazione della pianificazione multilivello transfrontaliera al fine di sviluppare una coerenza tra i diversi livelli di pianificazione. L'obiettivo è di sviluppare un approccio transfrontaliero, in particolare negli strumenti di pianificazione. Il tavolo permanente transfrontaliero coinvolgerà almeno un soggetto per ogni partners e coinvolgerà anche alcuni osservatori. Saranno osservatori: 1 referente della CARF competente in tema di pianificazione della sicurezza e della resilienza; 1 rappresentante dei giovani per ogni territorio; i membri del Consiglio dei giovani di Alcotra, referenti per il territorio.		

Prodotti definitivi	+ 3 x 2.1.1-Tavolo permanente transfrontaliero per la resilienza + 1 x 2.1.2-Raccolta (catalogo) di buone pratiche sulla resilienza, censimento strumenti di resilienza e analisi della loro efficacia + 1 x 2.1.3-Report monitoraggi delle buone pratiche che utilizzano Nature Based Solution		
Partner principale	Provincia di Cuneo		
Partner	+ ANCI Liguria + Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur + Metropole Nice Côte d'Azur + Provincia di Imperia + Regione Liguria		
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia		
Azione	2.2 Pianificazione multilivello transfrontaliera	Data di inizio	2025-10-01
		Data di conclusione	2028-05-31
Descrizione	Comparazione della pianificazione multilivello transfrontaliera al fine di sviluppare una coerenza tra i diversi livelli di pianificazione. L'obiettivo è di sviluppare un approccio transfrontaliero, in particolare negli strumenti di pianificazione. Si vuole sviluppare una coerenza tra gli strumenti di pianificazione di protezione civile e quelli di pianificazione urbanistica comunale e sovraordinati, includendo gli elementi di derivazione transfrontaliera. L'attività prevede un approfondimento dei documenti di pianificazione e gestione territoriale in vigore con attenzione agli spazi economici.		
Prodotti definitivi	+ 1 x 2.2.1-Analisi comparata dei documenti di pianificazione + 1 x 2.2.2-Raccomandazioni		
Partner principale	ANCI Liguria		
Partner	+ Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur + Metropole Nice Côte d'Azur + Provincia di Cuneo + Provincia di Imperia + Regione Liguria		
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia		
Gruppo di attività (WP)	3 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più accessibile		
Azione	3.1 Strumenti della pianificazione della mobilità sostenibile. Sviluppare una pianificazione di mobilità sostenibile transfrontaliera che renda il territorio più sicuro, anche mediante una migliore accessibilità, per il territorio del PITER	Data di inizio	2025-10-01
		Data di conclusione	2028-05-31
Descrizione	Rendere il territorio più accessibile per arrivare ad una mobilità transfrontaliera e sostenibile. L'attività prevede la realizzazione di un Tavolo permanente sulla mobilità transfrontaliera per un'accessibilità più sicura all'interno dei territori. Il Tavolo è un luogo di confronto e di condivisione rispetto alla mobilità transfrontaliera. Si procederà con lo sviluppo e la sperimentazione di una metodologia di pianificazione partecipata nell'ambito della mobilità che porti alla identificazione dei capitoli per un Piano Transfrontaliero di Mobilità Sostenibile e Resiliente.		
Prodotti definitivi	+ 3 x 3.1.1-Tavolo permanente transfrontaliero sulla mobilità sostenibile + 1 x 3.1.2-Raccomandazioni sulla mobilità sostenibile		
Partner principale	Metropole Nice Côte d'Azur		

Partner	+ ANCI Liguria + Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur + Provincia di Cuneo + Provincia di Imperia + Regione Liguria		
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia		
Gruppo di attività (WP)	4 Individuazione e sperimentazione di strumenti per facilitare la resilienza		
Azione	4.1 Individuazione delle aree laboratorio – transfrontaliero ed organizzazione degli atelier con gli attori locali	Data di inizio	2025-10-01
		Data di conclusione	2028-05-31
Descrizione	Attraverso atelier territoriali verranno individuate le aree laboratorio su cui applicare gli strumenti per rendere il territorio di Paysage Plus_Resiliente più sicuro ed accessibile. L'obiettivo è di ridurre le fragilità per rendere più resiliente lo spazio transfrontaliero. Gli atelier saranno laboratori partecipati con cittadini, istituzioni ed imprese, cercando il coinvolgimento dei giovani e delle donne considerati target privilegiati. Durante gli atelier si presenteranno gli strumenti che si vogliono attuare per mitigare le fragilità del paesaggio, si accoglieranno suggerimenti per dare alla progettazione un vero valore di partecipazione e condivisione. Gli atelier saranno organizzati in modo transfrontaliero e serviranno anche a creare una conoscenza più diffusa delle problematiche e delle possibili soluzioni ad oggi attivabili in materia di resilienza.		
Prodotti definitivi	+ 6 x 4.1.1-Atelier con gli stakeholders		
Partner principale	Provincia di Imperia		
Partner	+ ANCI Liguria + Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur + Metropole Nice Côte d'Azur + Provincia di Cuneo + Regione Liguria		
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia		
Azione	4.2 Sperimentazione di strumenti per facilitare la resilienza dei territori	Data di inizio	2025-10-01
		Data di conclusione	2028-05-31

Descrizione	Individuazione e sperimentazione di strumenti per facilitare la resilienza (es. interventi con le tecniche di nature based solution – flood proof e pocket park) mediante la creazione di “Cantieri Scuola”, ovvero laboratori per una condivisione e discussione transfrontaliera sulle modalità di intervento, al fine di elaborare una progettazione condivisa che possa essere esemplare e dimostrativa per lo spazio transfrontaliero. Similmente, sulla mobilità sostenibile saranno sperimentati dei "Cyclolab", ovvero dei laboratori progettuali per sperimentare esempi di progettazione condivisa di mobilità sostenibile, che prevedano elementi di resilienza per aumentare la sicurezza del territorio. Laboratori Cantieri Scuola: - Intervento dimostrativo "Cantiere Scuola" nel comune di Seborga, contenimento fenomeno di dissesto (PROV. IM); - interventi di risistemazione del territorio per favorire la resilienza in 3 siti dell'area del Piano Territoriale attraverso tecniche di ingegneria naturalistica ed in particolare mediante muretti a secco o in pietra, utilizzando la pietra locale (PROV CN); - Progettazione partecipata con gli attori locali di due interventi in due siti pilota/ZAE con soluzioni di resilienza per le imprese basate sul natural based solution o ingegneria ambientale, in particolare soluzioni di protezione contro le inondazioni (CCI NCA); - n. 1 intervento in un sito pilota (scuola) proponendo soluzioni flood proof / pocket park per la prevenzione dei danni causati dall'acqua (ANCI Liguria); - n. 1 intervento con una scuola per favorire la resilienza (garden rain, pocket park ...) (MNCA). CycloLAB - 2 esempi di progettazione partecipata di mobilità sostenibile con introduzione di allestimenti urbani per la prevenzione del rischio idrogeologico (rain garden ...) (RL e MNCA).
Prodotti definitivi	+ 7 x 4.2.1-Interventi Cantieri Scuola e CycloLab + 7 x 4.2.2-Study visit
Partner principale	Regione Liguria
Partner	+ ANCI Liguria + Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur + Metropole Nice Côte d'Azur + Provincia di Cuneo + Provincia di Imperia
Localizzazione	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia

Lista dei prodotti finali del progetto

Gruppo di attività (WP)	Azione	ID	Tipo di unità	Unità	Nome del prodotto	Descrizione	Valore previsionale totale

0 Attività precedenti il deposito del dossier	0.1 Attività precedenti il deposito del dossier	16886 7	Accordo / Convenzione	Numero	0.1.1 Fascicolo di candidatura	Il fascicolo di candidatura descrive le motivazioni, le attività e i risultati previsti. Il fascicolo è stato elaborato in modo congiunto da tutti i PPs, con scambi con il Coordinatore del PITER e con i Capofila degli altri due progetti semplici.	1
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	16909 5	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	1.1.1 Progress Report	Saranno realizzati 6 Report (2/anno) sullo stato di avanzamento delle attività, al fine di avere un corretto monitoraggio dell'avanzamento delle attività e, se del caso, poter operare le modifiche che si rendono necessarie rispetto alle attività.	6
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	16909 6	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	1.1.2 Report Finanziario	Saranno prodotti 6 report finanziari (2/anno) sullo stato di avanzamento finanziario del progetto. I report permettono un costante monitoraggio della spesa e del rispetto del cronoprogramma finanziario.	6
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	16909 7	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	1.1.3 Comitato di pilotaggio	Saranno organizzati, in presenza o online, 6 comitati di Pilotaggio (2/anno) per discutere assieme la gestione del progetto, la realizzazione delle attività ed eventuali rischi di gestione. Il Comitato è composto da almeno 1 membro per partner.	6

2 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più sicuro	2.1 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più sicuro	16909 8	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.1.1 Tavolo permanente transfrontaliero per la resilienza	Sarà attivato il tavolo permanente della resilienza le cui attività saranno raccolte in 3 Report (1/anno). Al tavolo transfrontaliero parteciperanno almeno un membro per ogni partner, più 1 giovane per ogni territorio, più 1 osservatore della CARF.	3
2 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più sicuro	2.1 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più sicuro	16909 9	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.1.2 Raccolta (catalogo) di buone pratiche sulla resilienza, censimento strumenti di resilienza e analisi della loro efficacia	Sarà prodotto un catalogo che raccoglie un set di buone pratiche sulla resilienza, già testate in altri progetti. Il catalogo, oltre a descrivere le azioni possibili, ne analizzerà l'efficacia per il territorio transfrontaliero del Piter Paysage.	1
2 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più sicuro	2.1 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più sicuro	16910 1	Sistema di monitoraggio	Numero	2.1.3 Report monitoraggi delle buone pratiche che utilizzano Nature Based Solution	Report di monitoraggio di azioni realizzate con nature-based solution con il precedente PITER PAYS RESILIENT per verificarne la durabilità nel tempo e la sostenibilità economica e quindi la trasferibilità in PAYSAGE Plus_Resiliente.	1

2 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più sicuro	2.2 Pianificazione multilivello transfrontaliera	16910 2	Banca dati / Inventario	Numero	2.2.1 Analisi comparata dei documenti di pianificazione	Analisi comparata dei documenti di pianificazione e di gestione del territorio in vigore con focus sulle discontinuità tra i livelli di pianificazione e sulla resilienza e spazi economici. Attenzione particolare all'approccio transfrontaliero.	1
2 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più sicuro	2.2 Pianificazione multilivello transfrontaliera	16910 3	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.2.2 Raccomandazioni	Elaborazione di raccomandazioni per una pianificazione più resiliente a livello transfrontaliero. Creazione di un "Vademecum" con una "semplificazione" dei documenti di riferimento per le imprese e gli enti coinvolti.	1
3 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più accessibile	3.1 Strumenti della pianificazione della mobilità sostenibile. Sviluppare una pianificazione di mobilità sostenibile transfrontaliera che renda il territorio più sicuro, anche mediante una migliore accessibilità, per il territorio del PITER	16910 4	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.1.1 Tavolo permanente transfrontaliero sulla mobilità sostenibile	Il Tavolo transfrontaliero sulla mobilità sarà strutturato in gruppi di lavoro franco-italo, si riunirà 2 volta l'anno. Sarà redatto un Report annuale. Parteciperanno 1 membro per ogni partner, 1 giovane per territorio e 1 osservatoreCARF	3

3 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più accessibile	3.1 Strumenti della pianificazione della mobilità sostenibile. Sviluppare una pianificazione di mobilità sostenibile transfrontaliera che renda il territorio più sicuro, anche mediante una migliore accessibilità, per il territorio del PITER	16910 5	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.1.2 Raccomandazioni sulla mobilità sostenibile	Raccomandazioni per la stesura di un Piano Transfrontaliero di Mobilità Sostenibile e Resiliente e linee guida per la progettazione della rete ciclabile con introduzione di allestimenti urbani di prevenzione del rischio idrogeologico (rain garden).	1
4 Individuazione e sperimentazione di strumenti per facilitare la resilienza	4.1 Individuazione delle aree laboratorio – transfrontaliero ed organizzazione degli atelier con gli attori locali	16910 7	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	4.1.1 Atelier con gli stakeholders	Atelier transfrontalieri con gli stakeholders per sensibilizzare e far conoscere gli strumenti dei Cantieri/scuola e dei CycloLab. Saranno realizzati 6 atelier sui territori.	6
4 Individuazione e sperimentazione di strumenti per facilitare la resilienza	4.2 Sperimentazione di strumenti per facilitare la resilienza dei territori	16910 8	Test congiunto	Numero	4.2.1 Interventi Cantieri Scuola e CycloLab	Definizione ed elaborazione degli interventi. Saranno realizzati 5 interventi cantieri/scuola e 2 CycloLab, esempi di pianificazione partecipata di mobilità sostenibile con allestimenti urbani sostenibili.	7
4 Individuazione e sperimentazione di strumenti per facilitare la resilienza	4.2 Sperimentazione di strumenti per facilitare la resilienza dei territori	16910 9	Conferenza / Seminario	Numero	4.2.2 Study visit	Study visit ai Cantieri scuola e presentazione delle pianificazioni dei CycloLab. Si svolgeranno 7 study visit transfrontaliere.	7

3.2 Piano di lavoro – dettaglio di tutte le attività - Carattere transfrontaliero dell'attività

	Spiegare il carattere transfrontaliero dell'attività prevista
--	---

0 Attività precedenti il deposito del dossier	
0.1 Attività precedenti il deposito del dossier	Il dossier è stato elaborato a partire da dicembre 2023 con la collaborazione di tutti i PPs, in modo che fabbisogni e risposte individuate, avessero, già in fase di progettazione, un approccio transfrontaliero in termini di sfide da affrontare e di soluzioni da ricercare. Il lavoro di preparazione ha previsto l'interazione tra il partenariato e del partenariato con gli attori locali per condividere problemi e strategie.
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	
1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	La gestione del progetto sarà fatta con la partecipazione proattiva di tutto il partenariato, sentendosi tutti coinvolti nella buona riuscita del progetto e dell'ottenimento dei risultati previsti. La partnership lavorerà in modo sinergico facilitando i percorsi decisionali in modo sempre congiunto e condiviso.
2 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più sicuro	
2.1 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più sicuro	Tutto il WP si incentra in un confronto del know-how transfrontaliero mediante la attuazione di un Tavolo permanente transfrontaliero sulla resilienza, che vede la partecipazione di tutti i partner e degli osservatori (Carf e giovani) Nell'azione sono coinvolti tutti i partner per una attuazione congiunta. Il lavoro del tavolo porta con sé l'esperienza della precedente programmazione nel lavorare in modo condiviso per obiettivi comuni.
2.2 Pianificazione multilivello transfrontaliera	Saranno prodotte delle raccomandazioni, elaborate in modo congiunto con il contributo di tutto il partenariato, al fine di facilitare lo sviluppo di una pianificazione multilivello di cui il livello transfrontaliero diventa fondamentale per la resilienza del territorio, arrivando ad aver strumenti sempre più omogenei tra i territori di confine.
3 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più accessibile	
3.1 Strumenti della pianificazione della mobilità sostenibile. Sviluppare una pianificazione di mobilità sostenibile transfrontaliera che renda il territorio più sicuro, anche mediante una migliore accessibilità, per il territorio del PITER	Tutto il WP si incentra in un confronto del know-how transfrontaliero mediante la attuazione di un Tavolo permanente transfrontaliero sulla mobilità sostenibile a cui prenderanno parte tutti i partner e anche gli osservatori. Saranno inoltre elaborate raccomandazioni utili per l'elaborazione di un Piano congiunto della mobilità. Il WP viene realizzato in modo congiunto, per dare alla pianificazione della mobilità un approccio sempre più no border.
4 Individuazione e sperimentazione di strumenti per facilitare la resilienza	
4.1 Individuazione delle aree laboratorio – transfrontaliero ed organizzazione degli atelier con gli attori locali	Le aree laboratorio saranno individuate con la condivisione del partenariato transfrontaliero e la partecipazione degli osservatori. Inoltre, saranno organizzati degli atelier transfrontalieri per presentare le aree e gli strumenti che si vogliono utilizzare ai diversi attori: imprese, istituzioni, cittadini, giovani, donne.

4.2 Sperimentazione di strumenti per facilitare la resilienza dei territori	I cantieri / scuola e i CycloLab saranno realizzati con la condivisione progettuale (mediante focus specifici) a livello transfrontaliero e saranno promosse study visit per presentare e condividere con tutto il partenariato l'attuazione degli strumenti congiuntamente individuati.
---	--

3.3 Autorizzazione amministrativa necessaria a condurre l'attività

	Compilare
0 Attività precedenti il deposito del dossier	
0.1 Attività precedenti il deposito del dossier	N/A
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	
1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	N/A
2 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più sicuro	
2.1 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più sicuro	N/A
2.2 Pianificazione multilivello transfrontaliera	N/A
3 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più accessibile	
3.1 Strumenti della pianificazione della mobilità sostenibile. Sviluppare una pianificazione di mobilità sostenibile transfrontaliera che renda il territorio più sicuro, anche mediante una migliore accessibilità, per il territorio del PITER	N/A
4 Individuazione e sperimentazione di strumenti per facilitare la resilienza	
4.1 Individuazione delle aree laboratorio – transfrontaliero ed organizzazione degli atelier con gli attori locali	N/A
4.2 Sperimentazione di strumenti per facilitare la resilienza dei territori	N/A

3.4 Piano di lavoro – dettaglio di tutte le attività - Misure di visibilità europea previste

	indicare per ogni attività le misure di comunicazione previste, se pertinente
0 Attività precedenti il deposito del dossier	
0.1 Attività precedenti il deposito del dossier	Comunicazione interna al partenariato. Durante il periodo di progettazione è stata realizzata una attività costante di comunicazione interna al partenariato, sia attraverso incontri in presenza e online, sia con mail, call e telefonate, al fine di arrivare ad una definizione congiunta del progetto. Si sono anche svolti incontri con gli altri capofila di progetto e con il coordinatore della Strategia per mantenere una stretta connessione tra le diverse progettualità.
1 Governance e gestione amministrativa del progetto	
1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	Comunicazione interna al partenariato. Durante tutta l'attività di attuazione del progetto sarà sviluppata una costante comunicazione interna tra i partner. Il costante rapporto tra il CF e i partner sarà mantenuto, nella quotidianità del lavoro, mediante scambio di mail e la creazione di una piattaforma condivisa di documenti (es. google drive) per garantire il costante aggiornamento tra i partner sull'avanzamento delle singole attività. Saranno svolti semestralmente i CdP (in presenza o online) che saranno l'occasione per un costante confronto e scambio tra i PP. Mensilmente sarà svolto un meeting di aggiornamento online tra i PPs di progetto.
2 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più sicuro	
2.1 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più sicuro	Le attività di comunicazione saranno realizzate all'interno del PCC attraverso il WP2 Comunicazione. E' previsto un comunicato stampa al lancio delle attività del progetto. Le attività saranno poi promosse attraverso le newsletter previste sempre nel PCC. Le attività saranno promosse nelle pagine dedicate sui social media, come previsto nel PCC. Il progetto sarà promosso nell'evento di lancio previsto dal PCC e un evento finale previsto nel PCC. La comunicazione sarà rivolta a far conoscere ai cittadini e agli stakeholders le attività svolte, per dare loro la consapevolezza degli impatti delle azioni che verranno attivate. Attraverso il WP3 del PCC sarà favorita l'attività di scambio con i diversi livelli di governance territoriale (tavoli permanenti), mentre il WP4 del PCC sarà lo strumento per la capitalizzazione e la durabilità nel tempo
2.2 Pianificazione multilivello transfrontaliera	Le attività di comunicazione saranno realizzate all'interno del PCC attraverso il WP2 Comunicazione, il WP3 dedicato al rafforzamento della governance transfrontaliera e del WP4 che ne curerà la capitalizzazione. Attraverso le azioni previste nel WP2 del PCC si svolgeranno gli eventi di lancio e l'evento finale del progetto, nonché le attività sui canali social e la realizzazione di periodiche newsletter in cui si daranno visibilità alle attività di progetto e ai risultati di volta in volta realizzati. In particolare, con la comunicazione in seno al WP2 si vogliono raggiungere i cittadini. Mediante il WP3 del PCC si vogliono raggiungere gli enti territoriali e gli stakeholders per fornire strumenti per una governance sempre più transfrontaliera. Infine, con il WP4 del PCC si vogliono capitalizzare i risultati (raccomandazioni) e renderli disponibili a tutti, per far conoscere come i risultati sul campo possano contribuire a rendere l'Europa più green e resiliente, più connessa e più competitiva.

3 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più accessibile	
3.1 Strumenti della pianificazione della mobilità sostenibile. Sviluppare una pianificazione di mobilità sostenibile transfrontaliera che renda il territorio più sicuro, anche mediante una migliore accessibilità, per il territorio del PITER	Le attività di comunicazione saranno realizzate all'interno del PCC attraverso il WP2 Comunicazione, il WP3 dedicato al rafforzamento della governance transfrontaliera e del WP4 che ne curerà la capitalizzazione. Attraverso le azioni previste nel WP2 del PCC si svolgeranno gli eventi di lancio e l'evento finale del progetto, nonché le attività sui canali social e la realizzazione di periodiche newsletter in cui si daranno visibilità alle attività di progetto e ai risultati di volta in volta realizzati. In particolare con la comunicazione in seno al WP2 si vogliono raggiungere i cittadini. Mediante il WP3 del PCC si vogliono raggiungere gli enti territoriali e gli stakeholders per fornire strumenti per una governance sempre più transfrontaliera. Infine, con il WP4 del PCC si vogliono capitalizzare i risultati (raccomandazioni) e renderli disponibili a tutti, per far conoscere come i risultati sul campo possano contribuire a rendere l'Europa più green e resiliente, più connessa e più competitiva.
4 Individuazione e sperimentazione di strumenti per facilitare la resilienza	
4.1 Individuazione delle aree laboratorio – transfrontaliero ed organizzazione degli atelier con gli attori locali	Le attività di comunicazione saranno realizzate all'interno del PCC attraverso i tre WP previsti. Il WP2 faciliterà la comunicazione del progetto al grande pubblico, facendo conoscere le attività promosse. Il WP3 promuoverà una sensibilizzazione dei decisori (policy e decision makers) e il WP4 capitalizzerà i risultati ottenuti. Gli Atelier saranno un momento importante per la comunicazione, in quanto raccoglieranno i diversi stakeholders in momenti di confronto e scambio transfrontaliero.
4.2 Sperimentazione di strumenti per facilitare la resilienza dei territori	Il WP4 del progetto PAYSAGE PLUS_RESILIENTE beneficerà per la sua comunicazione degli strumenti messi a disposizione dal PCC ed in particolare si utilizzerà il WP2 per dare una conoscenza diffusa delle attività sperimentali dei cantieri/scuola e dei CycloLab. Mediante il WP3 saranno coinvolti nel processo di comunicazione gli attori istituzionali, per far sì che le buone pratiche realizzate possano diventare patrimonio comune del territorio transfrontaliero, utilizzabili nei fondi mainstream. Infine, con il WP4 si darà ampia visibilità ai risultati ottenuti, affinché possano essere trasferiti e replicati in altri contesti territoriali.

3.5 Destinatari del progetto

	Pubblico Target (selezionare tra le seguenti scelte proposte) Selezionare l'insieme di persone che beneficia dei risultati del progetto	Si è scelto "Altro" specificare	Indicare con precisione i pubblici target (es. scuole elementari bilingue, esperti ambientali, ecc)
1	Amministratori pubblici e privati		Scuole dell'obbligo presenti.
2	Tecnici / Professionisti di settore		Ordine architetti ed Ingegneri. Tecnici e professionisti che operano nelle amministrazioni pubbliche.

3	Amministrazioni e enti pubblici		Amministratori del territorio del PITER.
4	Imprese		Imprese del territorio.
5	Popolazione locale		La popolazione locale sarà coinvolta nelle attività di Atelier e di co-progettazione.
6	Popolazione da 18 a 65 anni (giovani)	Giovani. Si vogliono coinvolgere almeno 1 giovane per territorio in seno ai due Tavoli transfrontalieri dedicati alla pianificazione della resilienza e della mobilità sostenibile	Giovani
7	Pubblico femminile	Si vuole dare particolare attenzione al coinvolgimento del genere femminile, come espresso nei principi orizzontali.	donne

3.6 Prodotti

Lista dei prodotti del WP

[it] Activité	ID	[it] Type de livrable	[it] Unité	[it] Nom du livrable	Descrizione	[it] Valeur cible Total
0.1 Attività precedenti il deposito del dossier	168867	Accordo / Convenzione	Numero	0.1.1 Fascicolo di candidatura	Il fascicolo di candidatura descrive le motivazioni, le attività e i risultati previsti. Il fascicolo è stato elaborato in modo congiunto da tutti i PPs, con scambi con il Coordinatore del PITER e con i Capofila degli altri due progetti semplici.	1

1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	16909 5	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	1.1.1 Progress Report	Saranno realizzati 6 Report (2/anno) sullo stato di avanzamento delle attività, al fine di avere un corretto monitoraggio dell'avanzamento delle attività e, se del caso, poter operare le modifiche che si rendono necessarie rispetto alle attività.	6
1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	16909 6	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	1.1.2 Report Finanziario	Saranno prodotti 6 report finanziari (2/anno) sullo stato di avanzamento finanziario del progetto. I report permettono un costante monitoraggio della spesa e del rispetto del cronoprogramma finanziario.	6
1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	16909 7	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	1.1.3 Comitato di pilotaggio	Saranno organizzati, in presenza o online, 6 comitati di Pilotaggio (2/anno) per discutere assieme la gestione del progetto, la realizzazione delle attività ed eventuali rischi di gestione. Il Comitato è composto da almeno 1 membro per partner.	6

2.1 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più sicuro	16909 8	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.1.1 Tavolo permanente transfrontaliero per la resilienza	Sarà attivato il tavolo permanente della resilienza le cui attività saranno raccolte in 3 Report (1/anno). Al tavolo transfrontaliero parteciperanno almeno un membro per ogni partner, più 1 giovane per ogni territorio, più 1 osservatore della CARF.	3
2.1 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più sicuro	16909 9	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.1.2 Raccolta (catalogo) di buone pratiche sulla resilienza, censimento strumenti di resilienza e analisi della loro efficacia	Sarà prodotto un catalogo che raccoglie un set di buone pratiche sulla resilienza, già testate in altri progetti. Il catalogo, oltre a descrivere le azioni possibili, ne analizzerà l'efficacia per il territorio transfrontaliero del Piter Paysage.	1
2.1 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più sicuro	16910 1	Sistema di monitoraggio	Numero	2.1.3 Report monitoraggi delle buone pratiche che utilizzano Nature Based Solution	Report di monitoraggio di azioni realizzate con nature-based solution con il precedente PITER PAYS RESILIENT per verificarne la durabilità nel tempo e la sostenibilità economica e quindi la trasferibilità in PAYSAGE Plus_Resiliente.	1

2.2 Pianificazione multilivello transfrontaliera	16910 2	Banca dati / Inventario	Numero	2.2.1 Analisi comparata dei documenti di pianificazione	Analisi comparata dei documenti di pianificazione e di gestione del territorio in vigore con focus sulle discontinuità tra i livelli di pianificazione e sulla resilienza e spazi economici. Attenzione particolare all'approccio transfrontaliero.	1
2.2 Pianificazione multilivello transfrontaliera	16910 3	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	2.2.2 Raccomandazioni	Elaborazione di raccomandazioni per una pianificazione più resiliente a livello transfrontaliero. Creazione di un "Vademecum" con una "semplificazione" dei documenti di riferimento per le imprese e gli enti coinvolti.	1
3.1 Strumenti della pianificazione della mobilità sostenibile. Sviluppare una pianificazione di mobilità sostenibile transfrontaliera che renda il territorio più sicuro, anche mediante una migliore accessibilità, per il territorio del PITER	16910 4	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.1.1 Tavolo permanente transfrontaliero sulla mobilità sostenibile	Il Tavolo transfrontaliero sulla mobilità sarà strutturato in gruppi di lavoro franco- italo, si riunirà 2 volta l'anno. Sarà redatto un Report annuale. Parteciperanno 1 membro per ogni partner, 1 giovane per territorio e 1 osservatore CARF	3

3.1 Strumenti della pianificazione della mobilità sostenibile. Sviluppare una pianificazione di mobilità sostenibile transfrontaliera che renda il territorio più sicuro, anche mediante una migliore accessibilità, per il territorio del PITER	16910 5	Studio / Ricerca / Metodologia	Numero	3.1.2 Raccomandazioni sulla mobilità sostenibile	Raccomandazioni per la stesura di un Piano Transfrontaliero di Mobilità Sostenibile e Resiliente e linee guida per la progettazione della rete ciclabile con introduzione di allestimenti urbani di prevenzione del rischio idrogeologico (rain garden).	1
4.1 Individuazione delle aree laboratorio – transfrontaliero ed organizzazione degli atelier con gli attori locali	16910 7	Atelier / Gruppo di lavoro	Numero	4.1.1 Atelier con gli stakeholders	Atelier transfrontalieri con gli stakeholders per sensibilizzare e far conoscere gli strumenti dei Cantieri/scuola e dei CicloLab. Saranno realizzati 6 atelier sui territori.	6
4.2 Sperimentazione di strumenti per facilitare la resilienza dei territori	16910 8	Test congiunto	Numero	4.2.1 Interventi Cantieri Scuola e CycloLab	Definizione ed elaborazione degli interventi. Saranno realizzati 5 interventi cantieri/scuola e 2 CycloLab, esempi di pianificazione partecipata di mobilità sostenibile con allestimenti urbani sostenibili.	7
4.2 Sperimentazione di strumenti per facilitare la resilienza dei territori	16910 9	Conferenza / Seminario	Numero	4.2.2 Study visit	Study visit ai Cantieri scuola e presentazione delle pianificazioni dei CycloLab. Si svolgeranno 7 study visit transfrontaliere.	7

3.7 Localizzazione delle attività situate nell'area del programma

Lista delle attività e della zona del programma

Attività	Localizzazioni nella zona del programma
0.1 Attività precedenti il deposito del dossier	+ Alpes-Maritimes + Imperia + Cuneo
1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia
2.1 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più sicuro	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia
2.2 Pianificazione multilivello transfrontaliera	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia
3.1 Strumenti della pianificazione della mobilità sostenibile. Sviluppare una pianificazione di mobilità sostenibile transfrontaliera che renda il territorio più sicuro, anche mediante una migliore accessibilità, per il territorio del PITER	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia
4.1 Individuazione delle aree laboratorio – transfrontaliero ed organizzazione degli atelier con gli attori locali	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia
4.2 Sperimentazione di strumenti per facilitare la resilienza dei territori	+ Alpes-Maritimes + Cuneo + Imperia

Lista delle attività dei fuori zona coperta dal programma ma appartenendo al territorio dell'UE

Attività	Localizzazioni fuori zona coperta dal programma ma appartenendo al territorio dell'UE
0.1 Attività precedenti il deposito del dossier	
1.1 Governance e gestione amministrativa del progetto	
2.1 La pianificazione transfrontaliera per un paesaggio più sicuro	
2.2 Pianificazione multilivello transfrontaliera	
3.1 Strumenti della pianificazione della mobilità sostenibile. Sviluppare una pianificazione di mobilità sostenibile transfrontaliera che renda il territorio più sicuro, anche mediante una migliore accessibilità, per il territorio del PITER	
4.1 Individuazione delle aree laboratorio – transfrontaliero ed organizzazione degli atelier con gli attori locali	
4.2 Sperimentazione di strumenti per facilitare la resilienza dei territori	

Importo in fuori zona coperta dal programma ma appartenendo al territorio dell'UE :: 0,00 €

20% programmato FESR: 369 920,00 €

4. Output del progetto

4.1 Indicatori di output del progetto

[it] Nom de l'indicateur	[it] Type de l'indicateur	[it] Unité de l'indicateur	[it] Valeur cible prévisionnelle 2025	[it] Valeur cible prévisionnelle 2026	[it] Valeur cible prévisionnelle 2027	[it] Valeur cible prévisionnelle 2028	[it] Valeur cible totale	Descrizione/Giustificazione e metodo di calcolo dei valori target
Progetti integrati di sviluppo territoriale	Realizzazione	Progetti	-	-	-	7	7	I risultati dei progetti dei Cantieri/Scuola e del CycloLab daranno vita a 7 progetti integrati di sviluppo territoriale.
Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero	Realizzazione	Organizzazioni	6	8	10	12	36	Saranno create sinergie tra i diversi attori locali del territorio (tavoli).

4.2 Indicatori di risultato del progetto

[it] Nom de l'indicateur	[it] Type de l'indicateur	[it] Unité de l'indicateur	[it] Valeur cible prévisionnelle 2025	[it] Valeur cible prévisionnelle 2026	[it] Valeur cible prévisionnelle 2027	[it] Valeur cible prévisionnelle 2028	[it] Valeur cible prévisionnelle 2029 n+1	[it] Valeur cible totale	Descrizione/Giustificazione e metodo di calcolo dei valori target
Organizzazioni che cooperano a livello transfrontaliero dopo la conclusione di un progetto	Risultato	Organizzazioni	-	-	-	2	-	2	I Tavoli permanenti continueranno la loro attività anche dopo la fine del progetto.

4.3 Sostenibilità del progetto

I risultati del progetto rimarranno a disposizione nei 2 Tavoli permanenti transfrontalieri, dedicati alla resilienza e alla mobilità sostenibile. I Tavoli continueranno la propria attività anche dopo la fine del progetto, contribuendo alla crescita del bacino di vita transfrontaliero e aiutando l'attuazione dei principi enunciati nel Trattato del Quirinale.

Il progetto, inoltre, fornirà raccomandazioni che potranno essere utili per la pianificazione multilivello e per la predisposizione di un piano della mobilità congiunto a tutti gli attori istituzionali (decision and policy makers) del territorio cross-border. Le buone pratiche realizzate nel WP4 potranno essere riprese in seno ai fondi mainstream.

Il progetto avrà un effetto duraturo in quanto condivide conoscenze ed esperienze pratiche che potranno avere effetti duraturi, utilizzabili dai diversi attori coinvolti nelle attività (decision and policy makers).

5. Entrate

5.1 Entrate generate durante l'attuazione del progetto

	Il progetto genera delle entrate nel corso dell'attuazione ?	Se sì, precisare	Stima delle entrate
ANCI Liguria	NO		
Provincia di Imperia	NO		
Provincia di Cuneo	NO		
Regione Liguria	NO		
Metropole Nice Côte d'Azur	NO		
Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	NO		

5.2 Entrate generate dopo la conclusione del progetto

	Il progetto genera delle entrate successivamente alla conclusione del progetto?	Se sì, precisare	Stima delle entrate
ANCI Liguria	NO		
Provincia di Imperia	NO		
Provincia di Cuneo	NO		
Regione Liguria	NO		
Metropole Nice Côte d'Azur	NO		
Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	NO		

6. Integrazione del progetto nell'ambito di riferimento

6.1 Capitalizzazione e trasferibilità degli output del progetto

	Choix	Precisare
Il progetto propone il riutilizzo di una o più metodologie già sviluppate da un altro progetto CTE?	SI	Il progetto parte dal patrimonio di conoscenza e di strumenti realizzati dal precedente PITER Pays-Sage Resilient e in particolare sviluppa il tavolo transfrontaliero sul tema della resilienza, aggiungendo nuovi partners e aggiungendo nuovi elementi, quali il monitoraggio degli interventi realizzati con le nature based-solutions.
Il progetto propone il riutilizzo di uno o più risultati già raggiunti da un altro progetto CTE?	SI	Il progetto utilizzerà la CARTA CLIMATICA (Alcotra CLIMA) come strumento di supporto alla conoscenza sul cambiamento climatico e gli affetti sul territorio in particolare in tema di rischio idrogeologico. Il progetto terrà in considerazione, sempre come supporto alla conoscenza, il progetto X-RISK-CC, Spazio Alpino, dedicato alla gestione dei rischi da pericoli naturali causati da eventi meteo-climatici estremi e dai loro impatti.
Una o più metodologie del progetto potrebbero essere utilizzate e/o trasferite ad altri progetti CTE? (indicare la metodologia in questione, la tipologia del progetto e/o il settore d'intervento al quale trasferire la metodologia e la tipologia di partner potenzialmente interessato/i)	SI	La metodologia di lavoro del WP4 attraverso il modello dei CANTIERI / SCUOLA e dei CYCLOLAB, può essere trasferita ad altri progetti CTE. Il metodo si può riassumere in progettazione condivisa a livello transfrontaliero, attuazione, visite di studio transfrontaliere per monitorare i risultati ed imparare reciprocamente.
Uno o più risultati del progetto potrebbero essere utilizzati e/o trasferiti ad altri progetti CTE? (indicare il risultato in questione, la tipologia del progetto e/o il settore d'intervento al quale trasferire il risultato e la tipologia di partner potenzialmente interessato/i)	SI	Le raccomandazioni del WP2 e del WP3 possono essere trasferite ad altri progetti CTE e possono essere trasferiti ai diversi soggetti referenti della pianificazione dei rischi e della pianificazione della mobilità, per avere un approccio multilivello, che includa l'approccio transfrontaliero.

6.2 Collegamenti con le strategie e politiche europee, nazionali, regionali e locali

	Choix	Precisare
Strategia macro-regionale alpina		
Impegnarsi a bilanciare la protezione dell'ambiente e lo sviluppo economico nonostante il contesto della crisi sanitaria del Covid-19	SI	Il progetto è attento a promuovere un approccio sostenibile tra protezione ambientale e sviluppo economico, facilitando appunto due aspetti che talvolta risultano critici: la sicurezza e la mobilità sostenibile. Il progetto, appunto, vuole sviluppare un approccio resiliente transfrontaliero.
Accelerare l'attuazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile e dell'Accordo di Parigi	SI	Il progetto è coerente con gli obiettivi di Agenda 2030 e si propone di facilitare l'attuazione dei seguenti punti: GOAL 13 Lotta al cambiamento climatico. GOAL 15 Vita sulla terra GOAL 9 Imprese innovazione ed infrastrutture GOAL 11 Città e comunità resilienti.

Preservare la biodiversità alpina e prevenire l'esposizione ai rischi naturali legati al cambiamento climatico	SI	L'approccio del progetto è sicuramente attento a preservare la biodiversità, introducendo nature based solutions e tra i suoi obiettivi vi è quello della riduzione dei rischi, in particolare quelli legati al dissesto idrogeologico, fortemente condizionati dal cambiamento climatico. Anci Liguria è membro di EUSALP per Regione Liguria di AG8 ed è co-leader di AG7, il progetto concorre all'attuazione dei Workplan e i risultati saranno diffusi all'interno dei gruppi dedicati.
Accelerare la transizione energetica nella regione alpina	N/A	Il progetto non ha effetti diretti sulla transizione energetica.
Sviluppare soluzioni di trasporto e mobilità sostenibile	N/A	Attraverso il WP3 si realizzerà un tavolo transfrontaliero permanente sulla mobilità sostenibile, il cui obiettivo è proprio quello di sviluppare l'accessibilità quale strumento chiave per uno spazio transfrontaliero sempre più connesso e sostenibile. Regione Liguria è membro dell'AG4 della Macrostrategia Alpina, porterà i risultati positivi del progetto all'interno dei gruppi di lavoro.
Stimolare la transizione verso un turismo sostenibile in tutte le stagioni	SI	Non si tratta di un effetto diretto del progetto, ma una migliore accessibilità e una maggiore sicurezza, possono facilitare lo sviluppo economico ed in particolare di quello turistico. Il progetto Resiliente in questo senso opera in sinergia con il progetto Aimable che si concentra appunto sul turismo sostenibile.
Stimolare la produzione, la trasformazione e il consumo dei prodotti locali di montagna nella regione alpina attraverso la filiera corta	N/A	Il progetto non ha effetto diretto sul consumo dei prodotti locali, tuttavia facilitando l'accessibilità dei luoghi, facilita anche la circolazione di persone e di merci.
Educare i giovani alla cultura della montagna e permettere loro di partecipare allo sviluppo sostenibile della regione alpina	SI	Il progetto prevede la realizzazione di Atelier con gli stakeholders nel WP4, il cui obiettivo è quello di diffondere e condividere gli strumenti di resilienza che il progetto si propone di realizzare. Inoltre nei tavoli permanenti transfrontalieri (WP2 e WP3) si includeranno dei giovani, proprio per educare alla cultura della resilienza nei territori del PITER.
Fare della regione alpina un laboratorio modello per la governance multilivello	SI	Il progetto vuole essere un esempio di laboratorio e governance multilivello, mettendo a sistema le discontinuità tra i diversi livelli di pianificazione, includendo anche quello transfrontaliero. Questi sono gli obiettivi dei WP2, WP3 e WP4
European Green Deal		
Aria e acqua pulite, un suolo sano e biodiversità	SI	Il progetto lavora sull'identificazione di soluzioni e strumenti che utilizzino le potenzialità delle nature based solution, quale mezzo per mantenere il suolo sano e la biodiversità.
Edifici rinnovati ed efficienti dal punto di vista energetico	N/A	Il progetto non ha effetti sul tema.
Cibo sano e a prezzi accessibili	N/A	Il progetto non ha effetti sul tema.

Più trasporti pubblici	SI	Il progetto si propone di fornire raccomandazioni per migliorare la qualità del trasporto transfrontaliero, per rendere questo bacino di vita sempre più vivibile ed accessibile.
Energia più pulita e innovazione tecnologica pulita d'avanguardia	N/A	Il progetto non ha effetti sul tema.
Prodotti che durano più a lungo, che possono essere riparati, riciclati e riutilizzati	N/A	Il progetto non ha effetti sul tema.
Posti di lavoro adeguati e formazione delle competenze per la transizione	SI	Il progetto non incide direttamente, ma indirettamente può favorire una maggiore creazione di posti di lavoro e relativa formazione.
Un'industria competitiva e resiliente a livello globale	SI	Il progetto facilita la resilienza delle imprese dello spazio del PITER PAYSAGE+ per renderle capaci di ridurre i rischi provocati dagli eventi estremi e mantenere così una migliore competitività e resilienza.
Strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027		
Promuovere il senso di appartenenza dei giovani al progetto europeo e costruire un ponte tra l'UE e i giovani, al fine di riconquistare la loro fiducia ed accrescerne la partecipazione.	SI	Il coinvolgimento dei rappresentanti dei giovani e dei referenti dello YOUTH COUNCIL di Alcotra nei tavoli permanenti sulla mobilità e sul rischio va in tale direzione.
Creare condizioni che consentano ai giovani di realizzare il loro potenziale nelle zone rurali.	SI	I tavoli transfrontalieri sono la metodologia immaginata dal progetto per creare le condizioni affinché i giovani possano sviluppare le loro idee e sviluppare le loro potenzialità.
Garantire un mercato del lavoro accessibile con opportunità che conducano alla creazione di posti di lavoro di qualità per tutti i giovani.	N/A	Il progetto non ha effetti diretti sul tema.
Rafforzare la partecipazione democratica e l'autonomia e fornire spazi dedicati ai giovani in tutti i settori della società.	SI	I giovani saranno coinvolti, come detto, nei tavoli permanenti relativi alla resilienza e alla mobilità, tale azione va nella direzione del rafforzamento della partecipazione democratica.
Realizzare una società in cui tutti i giovani siano attivi, istruiti e in grado di fare la differenza nella loro vita quotidiana.	N/A	Il progetto non agisce in modo diretto sull'istruzione dei giovani, ma i giovani saranno coinvolti e sensibilizzati sui temi della mobilità e della sicurezza e resilienza.
Si prega di indicare all'interno di quali strategie europee o nazionali non sopra-citate, regionali o locali si inserisce il progetto		
Si prega di indicare all'interno di quali strategie europee o nazionali non sopra-citate si inserisce il progetto	SI	Il progetto si inserisce nella Strategia per lo Sviluppo sostenibile promossa dall'UE e recepita dagli SM e dalle Regioni. Il progetto risponde anche agli enunciati dal Trattato del Quirinale, art.10 sulla cooperazione transfrontaliera e art.6 sullo sviluppo sociale, sostenibile e inclusivo, in cui si ricorda importanza del cambiamento climatico e della prevenzione.



Si prega di indicare all'interno di quali strategie regionali o locali si inserisce il progetto	SI	REGIONE LIGURIA – Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile (DGR. 60/2021) Piano Generale della Mobilità Ciclistica urbana e extraurbana 2022 – 2024 – MIMS REGIONE LIGURIA – Documento di Economia e Finanza regionale DEFR 2024-2026 REGIONE LIGURIA – Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2024-2026 REGIONE LIGURIA – Piano della Mobilità Ciclistica Ligure Gouvernement PROSPECTIVE 2040-2060 DES TRANSPORTS ET DES MOBILITÉS MNCA Plan Local d'Urbanisme Métropolitain
---	----	---

6.3 Principi orizzontali

	Choix	Precisare
Pari opportunità tra uomini e donne		
Il progetto dimostra un forte impegno verso il principio di uguaglianza tra uomini e donne?	SI	Non in forma diretta, ma il progetto coinvolge senza discriminazioni donne e uomini, facilitando la parità di genere in tutte le fasi dalla progettazione, alla gestione e attuazione del progetto, garantendo che entrambe le prospettive siano prese in considerazione nello sviluppo dei contenuti delle attività.
Il progetto mira o contribuisce a colmare il divario di genere nel mercato del lavoro?	SI	Nelle sue diverse fasi di progettazione, gestione ed attuazione il progetto promuoverà politiche di inclusione sul luogo di lavoro, facilitando politiche di equità salariale tra uomini e donne coinvolte.
Il progetto mira o contribuisce a colmare il divario salariale e pensionistico tra i sessi?	SI	Il progetto contribuisce come detto a garantire al suo interno una corretta equità salariale tra i generi, promuovendo politiche che siano inclusive e sensibilizzando gli attori coinvolti sull'importanza del tema.
Il progetto mira o contribuisce a sfidare gli stereotipi di genere?	SI	Il progetto contribuisce a sfidare gli stereotipi nella misura in cui non crea nessuna barriera alla partecipazione paritetica di uomini e donne, ma anche promuovendo modelli positivi di entrambi i sessi che sfidano gli stereotipi, in modo da dare voce ad entrambi i sessi nella attuazione delle diverse azioni.
Pari opportunità e non discriminazione		
Il progetto garantisce il rispetto dei diritti delle persone con disabilità in conformità con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità?	SI	Tra i temi per una migliore accessibilità il progetto terrà in giusta considerazione di facilitare l'accesso alle persone con disabilità.
Il progetto mira o contribuisce ad aumentare l'accessibilità per le persone con disabilità agli ambienti costruiti e virtuali, alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), ai beni e ai servizi?	SI	In particolare, contribuisce a favorire l'accessibilità negli spazi.

Il progetto mira o contribuisce allo sviluppo di condizioni di vita indipendenti e al rafforzamento dei servizi basati sulla comunità per le persone con disabilità?	N/A	Il progetto non ha effetti diretti sul tema.
Il progetto mira o contribuisce a combattere tutte le forme di discriminazione nell'occupazione, nell'istruzione, nell'assistenza sanitaria e nell'alloggio?	N/A	Il progetto non ha effetti diretti sul tema.
Sviluppo sostenibile Si prega di indicare a quali obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU il progetto contribuisce direttamente o indirettamente (Più risposte possibili) vedere dettagli https://unric.org/it/agenda-2030/		
SDG n°1 – Sconfiggere la povertà	SI	Il progetto si propone di sviluppare un territorio più resiliente. In senso lato, quindi, vuole creare migliori condizioni di vita per tutti.
SDG n°2 – Sconfiggere la fame	N/A	Il progetto non ha effetti diretti sul tema.
SDGs n°3 – Salute e benessere	SI	Il progetto si propone di migliorare la qualità della vita e quindi il benessere delle persone che risiedono sul territorio, sarà uno degli obiettivi del progetto.
SDGs n°4 – Istruzione di qualità	N/A	Il progetto non influisce direttamente sul tema.
SDGs n°5 – Parità di genere	N/A	Il progetto pur non influenzando direttamente sulla parità di genere, nella attuazione faciliterà la parità di genere.
SDGs n°6 – Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	N/A	Il progetto non influisce direttamente sul tema.
SDGs n°7 – Energia pulita e accessibile	N/A	Il progetto non influisce direttamente sul tema.
SDGs n°8 – Lavoro dignitoso e crescita economica	N/A	Il progetto non influisce direttamente sul tema.
SDGs n°9 – Imprese, innovazione e infrastrutture	SI	Il progetto si propone di facilitare la resilienza delle imprese, per renderle più competitive sul mercato.
SDGs n°10 – Ridurre le disuguaglianze	N/A	Il progetto non influisce direttamente sul tema.
SDGs n°11 – Città e comunità sostenibili	SI	Il progetto vuole lavorare sullo sviluppo sostenibile dei territori e sull'individuazione di soluzioni che facilitino la migliore accessibilità e sicurezza del territorio, promuovendo la resilienza.
SDGs n°12 – Consumo e produzione responsabili	N/A	Il progetto non influisce direttamente sul tema.
SDGs n°13 – Lotta contro il cambiamento climatico	SI	Il progetto si inserisce nell'insieme dei progetti che si confrontano con il cambiamento climatico per poter introdurre strumenti nella pianificazione che facilitino un approccio transfrontaliero e multilivello e per sperimentare modalità di contrasto al cambiamento climatico.
SDGs n°14 – La vita sott'acqua	N/A	Il progetto non influisce direttamente sul tema.
SDGs n°15 – La vita sulla terra	SI	Il progetto vuole migliorare la qualità della vita sulla terra, sia migliorando le condizioni di vivibilità per gli esseri umani, sia per il rispetto della biodiversità.

SDGs n°16 – Pace, giustizia e istituzioni solide	N/A	Il progetto non influisce direttamente sul tema.
SDGs n°17 – Partnership per gli obiettivi	SI	Il progetto favorisce la cooperazione transfrontaliera e la partnership lavora su obiettivi comuni e azioni condivise.

6.4 Codici per la tematica “Uguaglianza di genere”

	Choisissez un élément
Code	03. Neutralità di genere

6.5 Il progetto contribuisce a uno degli obiettivi ambientali definiti dal Regolamento 2020/852 ?

	Choix	Se sì, precisare
a) mitigazione del cambiamento climatico	OUI, direttamente	Il tema della pianificazione multilivello (WP2) sia in tema di sicurezza e resilienza, sia in tema di accessibilità (WP3) vanno nella direzione della mitigazione del cambiamento climatico. Le raccomandazioni saranno proprio in tale direzione.
b) adattamento al cambiamento climatico	OUI, direttamente	Gli strumenti che verranno realizzati nel WP4 mediante i CANTIERI /SCUOLA e i CYCLOLAB, faciliteranno l'adattamento al cambiamento climatico.
c) utilizzo sostenibile e protezione delle	OUI, direttamente	Il progetto propone una pianificazione multilivello che metta la centro la resilienza e quindi alla protezione delle risorse.
d) transizione verso un'economia circolare	N/A	Il progetto non influisce direttamente sul tema.
e) prevenzione e riduzione dell'inquinamento	OUI, direttamente	Il progetto promuove una mobilità sostenibile, attenta alla mobilità soft e quindi una attenzione alla prevenzione dell'inquinamento.
f) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	SI, indirettamente	Agisce parzialmente sulla protezione e il ripristino degli ecosistemi, mediante l'introduzione di interventi attenti al mantenimento della biodiversità.

6.6 Il progetto o una qualsiasi delle sue attività rientra nell'ambito di applicazione dei seguenti regolamenti?

	Choix	Se sì, precisare
Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche	SI	Gli strumenti che verranno proposti nel WP4 attraverso i cantieri-scuola saranno in linea con la Direttiva.
Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque	NO	

Direttiva 2006/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 relativa ai rifiuti	NO	
Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2002 concernente la conservazione degli uccelli selvatici	NO	
Direttive 2011/92/UE e 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati	SI	Gli strumenti che verranno proposti nel WP4 attraverso i cantieri-scuola saranno in linea con la Direttiva.

- IV - Piano di finanziamento del progetto

1. Costi semplificati

	Opzione costi per il personale – Tasso forfettario	Opzione costi per il personale – Costi reali	Commento
ANCI Liguria	.		
Provincia di Imperia	.		I costi forfettari del personale, diversamente da come appare nel file excel allegato, che li inserisce nelle stesse wp di quelli utilizzati per le consulenze, saranno, al utilizzati per le diverse attività previste anche negli altri WP, che non prevedono costi esterni.
Provincia di Cuneo	.		I costi forfettari del personale, diversamente da come appare nel file excel allegato, che li inserisce nelle stesse wp di quelli utilizzati per le consulenze, saranno, al utilizzati per le diverse attività previste anche negli altri WP, che non prevedono costi esterni.
Regione Liguria	.		I costi forfettari del personale, diversamente da come appare nel file excel allegato, che li inserisce nelle stesse wp di quelli utilizzati per le consulenze, saranno, al utilizzati per le diverse attività previste anche negli altri WP, che non prevedono costi esterni.
Metropole Nice Côte d'Azur		.	
Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur		.	

2. Budget per anno, partner e categoria di spesa

ANCI Liguria

1. Tassi forfettari per le spese di personale, di amministrazione e di viaggio

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale								
Costi per il personale - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	2 020,00 €	8 044,00 €	21 440,00 €	16 496,00 €	48 000,00 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	2 020,00 €	8 044,00 €	21 440,00 €	16 496,00 €	48 000,00 €	
Spese d'ufficio e amministrative								
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	303,00 €	1 206,60 €	3 216,00 €	2 474,40 €	7 200,00 €	
Totale Spese d'ufficio e amministrative	0,00 €	0,00 €	303,00 €	1 206,60 €	3 216,00 €	2 474,40 €	7 200,00 €	
Spese di viaggio e soggiorno								
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	202,00 €	804,40 €	2 144,00 €	1 649,60 €	4 800,00 €	
Totale Spese di viaggio e soggiorno	0,00 €	0,00 €	202,00 €	804,40 €	2 144,00 €	1 649,60 €	4 800,00 €	
Costi per consulenze e servizi esterni								
Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	10 100,00 €	40 220,00 €	67 200,00 €	37 500,00 €	155 020,00 €	
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	10 100,00 €	40 220,00 €	67 200,00 €	37 500,00 €	155 020,00 €	
Spese per infrastrutture e lavori								
Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	40 000,00 €	44 980,00 €	84 980,00 €	
Totale Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	40 000,00 €	44 980,00 €	84 980,00 €	
Totale	0,00 €	0,00 €	12 625,00 €	50 275,00 €	134 000,00 €	103 100,00 €	300 000,00 €	
Finanziamento del partner							300 000,00 €	

Provincia di Imperia

1. Tassi forfettari per le spese di personale, di amministrazione e di viaggio

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale								
Costi per il personale - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	500,00 €	73 000,00 €	43 720,00 €	1 500,00 €	118 720,00 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	500,00 €	73 000,00 €	43 720,00 €	1 500,00 €	118 720,00 €	
Spese d'ufficio e amministrative								
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	75,00 €	10 950,00 €	6 558,00 €	225,00 €	17 808,00 €	
Totale Spese d'ufficio e amministrative	0,00 €	0,00 €	75,00 €	10 950,00 €	6 558,00 €	225,00 €	17 808,00 €	
Spese di viaggio e soggiorno								
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	50,00 €	7 300,00 €	4 372,00 €	150,00 €	11 872,00 €	
Totale Spese di viaggio e soggiorno	0,00 €	0,00 €	50,00 €	7 300,00 €	4 372,00 €	150,00 €	11 872,00 €	
Costi per consulenze e servizi esterni								
Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	2 500,00 €	65 000,00 €	68 600,00 €	7 500,00 €	143 600,00 €	
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	2 500,00 €	65 000,00 €	68 600,00 €	7 500,00 €	143 600,00 €	
Spese per infrastrutture e lavori								
Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	300 000,00 €	150 000,00 €	0,00 €	450 000,00 €	
Totale Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	300 000,00 €	150 000,00 €	0,00 €	450 000,00 €	
Totale	0,00 €	0,00 €	3 125,00 €	456 250,00 €	273 250,00 €	9 375,00 €	742 000,00 €	
Finanziamento del partner							742 000,00 €	

Provincia di Cuneo

1. Tassi forfettari per le spese di personale, di amministrazione e di viaggio

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale								
Costi per il personale - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	68 412,00 €	10 792,00 €	3 996,00 €	83 200,00 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	68 412,00 €	10 792,00 €	3 996,00 €	83 200,00 €	
Spese d'ufficio e amministrative								
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	10 261,80 €	1 618,80 €	599,40 €	12 480,00 €	
Totale Spese d'ufficio e amministrative	0,00 €	0,00 €	0,00 €	10 261,80 €	1 618,80 €	599,40 €	12 480,00 €	
Spese di viaggio e soggiorno								
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	0,00 €	6 841,20 €	1 079,20 €	399,60 €	8 320,00 €	
Totale Spese di viaggio e soggiorno	0,00 €	0,00 €	0,00 €	6 841,20 €	1 079,20 €	399,60 €	8 320,00 €	
Costi per consulenze e servizi esterni								
Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	342 060,00 €	53 960,00 €	19 980,00 €	416 000,00 €	
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	342 060,00 €	53 960,00 €	19 980,00 €	416 000,00 €	
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	427 575,00 €	67 450,00 €	24 975,00 €	520 000,00 €	
Finanziamento del partner							520 000,00 €	

Regione Liguria

1. Tassi forfettari per le spese di personale, di amministrazione e di viaggio

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale								
Costi per il personale - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	3 400,00 €	20 820,00 €	15 440,00 €	340,00 €	40 000,00 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	3 400,00 €	20 820,00 €	15 440,00 €	340,00 €	40 000,00 €	
Spese d'ufficio e amministrative								
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	510,00 €	3 123,00 €	2 316,00 €	51,00 €	6 000,00 €	
Totale Spese d'ufficio e amministrative	0,00 €	0,00 €	510,00 €	3 123,00 €	2 316,00 €	51,00 €	6 000,00 €	
Spese di viaggio e soggiorno								
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	340,00 €	2 082,00 €	1 544,00 €	34,00 €	4 000,00 €	
Totale Spese di viaggio e soggiorno	0,00 €	0,00 €	340,00 €	2 082,00 €	1 544,00 €	34,00 €	4 000,00 €	
Costi per consulenze e servizi esterni								
Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	17 000,00 €	104 100,00 €	77 200,00 €	1 700,00 €	200 000,00 €	
Totale Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	17 000,00 €	104 100,00 €	77 200,00 €	1 700,00 €	200 000,00 €	
Totale	0,00 €	0,00 €	21 250,00 €	130 125,00 €	96 500,00 €	2 125,00 €	250 000,00 €	
Finanziamento del partner							250 000,00 €	

Metropole Nice Côte d'Azur

2. Spese di personale a costi reali e tasso forfettario del 40 % per tutte le altre categorie

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale								
Costi per il personale - Costi reali	0,00 €	0,00 €	16 250,00 €	63 000,00 €	69 571,43 €	29 750,00 €	178 571,43 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	16 250,00 €	63 000,00 €	69 571,43 €	29 750,00 €	178 571,43 €	
Altri costi – Tasso forfettario del 40 % dei costi per il personale costi reali								
Altri costi – Tasso forfettario del 40 % dei costi per il personale costi reali	0,00 €	0,00 €	6 500,00 €	25 200,00 €	27 828,57 €	11 900,00 €	71 428,57 €	
Totale Altri costi – Tasso forfettario del 40 % dei costi per il personale costi reali	0,00 €	0,00 €	6 500,00 €	25 200,00 €	27 828,57 €	11 900,00 €	71 428,57 €	
Totale	0,00 €	0,00 €	22 750,00 €	88 200,00 €	97 400,00 €	41 650,00 €	250 000,00 €	
Finanziamento del partner							250 000,00 €	

Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur

2. Spese di personale a costi reali e tasso forfettario del 40 % per tutte le altre categorie

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale	Commento (facoltativo)
Costi per il personale								
Costi per il personale - Costi reali	0,00 €	0,00 €	29 761,91 €	59 523,82 €	59 523,80 €	29 761,90 €	178 571,43 €	
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	29 761,91 €	59 523,82 €	59 523,80 €	29 761,90 €	178 571,43 €	
Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali								
Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali	0,00 €	0,00 €	11 904,76 €	23 809,53 €	23 809,52 €	11 904,76 €	71 428,57 €	
Totale Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali	0,00 €	0,00 €	11 904,76 €	23 809,53 €	23 809,52 €	11 904,76 €	71 428,57 €	
Totale	0,00 €	0,00 €	41 666,67 €	83 333,35 €	83 333,32 €	41 666,66 €	250 000,00 €	
Finanziamento del partner							250 000,00 €	

3. Sintesi del Budget del progetto – Riepilogo per categoria di spesa

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale
Costi per il personale							
Costi per il personale - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	5 920,00 €	170 276,00 €	91 392,00 €	22 332,00 €	289 920,00 €
Costi per il personale - Costi reali	0,00 €	0,00 €	46 011,91 €	122 523,82 €	129 095,23 €	59 511,90 €	357 142,86 €
Totale Costi per il personale	0,00 €	0,00 €	51 931,91 €	292 799,82 €	220 487,23 €	81 843,90 €	647 062,86 €
Spese d'ufficio e amministrative							
Spese d'ufficio e amministrative - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	888,00 €	25 541,40 €	13 708,80 €	3 349,80 €	43 488,00 €
Totale Spese d'ufficio e amministrative	0,00 €	0,00 €	888,00 €	25 541,40 €	13 708,80 €	3 349,80 €	43 488,00 €
Spese di viaggio e soggiorno							
Spese di viaggio e soggiorno - Tasso forfettario	0,00 €	0,00 €	592,00 €	17 027,60 €	9 139,20 €	2 233,20 €	28 992,00 €
Totale Spese di viaggio e soggiorno	0,00 €	0,00 €	592,00 €	17 027,60 €	9 139,20 €	2 233,20 €	28 992,00 €
Costi per consulenze e servizi esterni							
Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	29 600,00 €	551 380,00 €	266 960,00 €	66 680,00 €	914 620,00 €

Totale Costi per consulenze e servizi esterni	0,00 €	0,00 €	29 600,00 €	551 380,00 €	266 960,00 €	66 680,00 €	914 620,00 €
Spese relative alle attrezzature							
Spese relative alle attrezzature	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Spese relative alle attrezzature	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spese per infrastrutture e lavori							
Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	300 000,00 €	190 000,00 €	44 980,00 €	534 980,00 €
Totale Spese per infrastrutture e lavori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	300 000,00 €	190 000,00 €	44 980,00 €	534 980,00 €
Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali							
Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali	0,00 €	0,00 €	18 404,76 €	49 009,53 €	51 638,09 €	23 804,76 €	142 857,14 €
Totale Altri costi – Tasso forfettario del 40% dei costi per il personale costi reali	0,00 €	0,00 €	18 404,76 €	49 009,53 €	51 638,09 €	23 804,76 €	142 857,14 €
Totale	0,00 €	0,00 €	101 416,67 €	1 235 758,35 €	751 933,32 €	222 891,66 €	2 312 000,00 €

- V - Risorse del progetto

1. Piano di finanziamento del progetto

FESR

Partner	Importo del fondo	Percentuale sul totale ammissibile	Percentuale sul totale FESR del progetto	Contropartita pubblica	Contropartita privata	Entrate	Totale contropartite	Totale budget ammissibile
ANCI Liguria	240 000,00 €	80.00 %	12.98 %	60 000,00 €	0,00 €	0,00 €	60 000,00 €	300 000,00 €
Provincia di Imperia	593 600,00 €	80.00 %	32.09 %	148 400,00 €	0,00 €	0,00 €	148 400,00 €	742 000,00 €
Provincia di Cuneo	416 000,00 €	80.00 %	22.49 %	104 000,00 €	0,00 €	0,00 €	104 000,00 €	520 000,00 €
Regione Liguria	200 000,00 €	80.00 %	10.81 %	50 000,00 €	0,00 €	0,00 €	50 000,00 €	250 000,00 €
Metropole Nice Côte d'Azur	200 000,00 €	80.00 %	10.81 %	50 000,00 €	0,00 €	0,00 €	50 000,00 €	250 000,00 €
Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	200 000,00 €	80.00 %	10.81 %	50 000,00 €	0,00 €	0,00 €	50 000,00 €	250 000,00 €
Totale	1 849 600,00 €	480.00 %	100.00 %	462 400,00 €	0,00 €	0,00 €	462 400,00 €	2 312 000,00 €

2. Contropartite pubbliche

ANCI Liguria

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			

FESR		240 000,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato	Fondo di Rotazione Del.CIPESS n.78 22/12/2021	60 000,00 €	20.00
Totale Stato		60 000,00 €	20.00
Totale Contropartite nazionali al FESR		60 000,00 €	20.00
Budget totale ammissibile		300 000,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
Totale		0,00 €	100.00 %

Provincia di Imperia

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		593 600,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00

Locale			0.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato	Fondo di Rotazione Del CIPESS n.78 22/12/2021	148 400,00 €	20.00
Totale Stato		148 400,00 €	20.00
TotaleContropartite nazionali al FESR		148 400,00 €	20.00
Budget totale ammissibile		742 000,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
Totale		0,00 €	100.00 %

Provincia di Cuneo

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		416 000,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00

Stato	Fondo di Rotazione Del CIPESS n.78 22/12/2021	104 000,00 €	20.00
Totale Stato		104 000,00 €	20.00
TotaleContropartite nazionali al FESR		104 000,00 €	20.00
Budget totale ammissibile		520 000,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
Totale		0,00 €	100.00 %

Regione Liguria

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		200 000,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00
Altro pubblico			0.00
Regione			0.00
Stato	Fondo di Rotazione Del CIPESS n.78 22/12/2021	50 000,00 €	20.00
Totale Stato		50 000,00 €	20.00

TotaleContropartite nazionali al FESR	50 000,00 €	20.00
Budget totale ammissibile	250 000,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing		
Totale	0,00 €	100.00 %

Metropole Nice Côte d'Azur

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		200 000,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00
Altro pubblico	Città Metropolitana di Nizza	50 000,00 €	20.00
Totale Altro pubblico		50 000,00 €	20.00
Regione			0.00
Stato			0.00
TotaleContropartite nazionali al FESR		50 000,00 €	20.00
Budget totale ammissibile		250 000,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			

Totale	0,00 €	100.00 %
---------------	---------------	-----------------

Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur

Fonte di finanziamento	Denominazione o nome del cofinanziatore	Importo	%
FESR			
FESR		200 000,00 €	80.00
Contropartite nazionali al FESR			
Contributo privato			0.00
Locale			0.00
Altro pubblico	Camera di Commercio e dell'Industria Nizza Costa Azzurra	50 000,00 €	20.00
Totale Altro pubblico		50 000,00 €	20.00
Regione			0.00
Stato			0.00
Totale Contropartite nazionali al FESR		50 000,00 €	20.00
Budget totale ammissibile		250 000,00 €	100.00 %
[Translate to it] Other Financing			
Totale		0,00 €	100.00 %

Specificazioni relative ai cofinanziamenti

-

2.1 Altri co-finanziamenti

	I cofinanziamenti richiesti coprono un periodo corrispondente a quello di attuazione e le sole spese ammissibili del progetto ?	Se no, precisare
ANCI Liguria	N/A	
Provincia di Imperia	N/A	
Provincia di Cuneo	N/A	
Regione Liguria	N/A	
Metropole Nice Côte d'Azur	N/A	
Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	N/A	

- VI - Rispetto delle altre politiche settoriali

1. Appalti Pubblici

	Amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di diritto pubblico soggetto al Codice sui contratti pubblici	Amministrazione aggiudicatrice di diritto privato soggetta al Codice sui contratti pubblici	Amministrazione aggiudicatrice di diritto privato non soggetta al Codice sui contratti pubblici	Nel caso di un'amministrazione non soggetta al Codice dei contratti pubblici, precisare la politica di acquisto interna che garantisce la trasparenza e il principio di economia	Il beneficiario si impegna a integrare clausole sociali e/o ambientali nei contratti? (In caso di risposta positiva, tale punto sarà verificato in fase di realizzazione)
ANCI Liguria	.				
Provincia di Imperia	.				
Provincia di Cuneo	.				
Regione Liguria	.				
Metropole Nice Côte d'Azur	.				
Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur	.				

2. Aiuti di Stato

	Partner coinvolti	Ente finanziatore pubblico (UE, Stato, Regione...)	Regime dell'aiuto come indicato nella convenzione o delibera	Importo	Data della concessione
1	ANCI Liguria		Il capofila non ha ricevuto aiuti di stato negli ultimi tre anni.		
2	Provincia di Imperia		Il partner non ha ricevuto aiuti di stato negli ultimi tre anni.		
3	Provincia di Cuneo		Il partner non ha ricevuto aiuti di stato negli ultimi tre anni.		
4	Regione Liguria		Il partner non ha ricevuto aiuti di stato negli ultimi tre anni.		
5	Metropole Nice Côte d'Azur		Il partner non ha ricevuto aiuti di stato negli ultimi tre anni.		
6	Chambre de commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur		Il partner non ha ricevuto aiuti di stato negli ultimi tre anni.		

- VII - Dichiarazione di impegno finale

1. Dichiarazione di impegno finale

	Spuntare
A nome del partenariato	
Selezionando questa casella, accetto senza riserva il trattamento dei dati personali necessari del partenariato in conformità con i Regolamenti UE 2016/679 et 2018/1725	X

- VIII - Allegati del progetto

1. Documenti obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione (NB: L'assenza di questi documenti comporterà il rifiuto della candidatura)

1.1 Lettera di impegno firmata dal Capofila

1.2 Lettera di mandato firmata dei partner

2. Allegati da inserire nel formulario di candidatura

2.1 Delibera dell'organismo competente recante approvazione dell'operazione e del piano di finanziamento previsto e autorizzazione del suo rappresentante a richiedere sovvenzioni

2.2 Budget dettagliato (modello fornito)

2.3 Delega della firma (facoltativo)

2.4 Lettere d'intenti di cofinanziamento o atti di concessione di cofinanziamento

2.5 IBAN del Capofila

2.6 Attestazione di non essere sottoposto o essere sottoposto parzialmente all'IVA, se applicabile (facoltativo)

3. Associazioni : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione

3.1 Statuti

3.2 Ogni atto utile a comprovare la sussistenza della personalità o della capacità giuridica del beneficiario, secondo la

disciplina nazionale vigente

3.3 Lista dei membri del Consiglio di amministrazione

3.4 Ultimo rapporto morale approvato dal Consiglio di amministrazione

3.5 Bilancio e conti economici approvati degli ultimi 3 esercizi

4. Imprese : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione

4.1 Statuti

4.2 Estrazione Visure Camerale di meno di tre mesi

4.3 Bilancio e conti economici approvati degli ultimi tre esercizi

5. GIP : documenti complementari obbligatori da allegare al formulario di domanda di sovvenzione

5.1 Copia della pubblicazione del verbale di approvazione dell'accordo costitutivo

5.2 Convenzione costitutiva

5.3 Ultimo bilancio finanziario e rapporto approvato

6. Beneficiari di diritto privato sottomessi al Codice degli appalti pubblici : documenti complementari da allegare al formulario di domanda di sovvenzione

6.1 Un'attestazione relativa al rispetto dei criteri della Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014

7. In caso di investimenti in infrastrutture, una valutazione degli impatti previsti dei cambiamenti climatici

8. Altro Altri documento documenti utile utili (mappa, grafico, presentazione dei partner associati, ecc.)